



BIENNALE DEMOCRAZIA

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Torino, 22 • 26 marzo 2023

AI CONFINI DELLA LIBERTÀ



Federica Landi ©Red Square, dal progetto Spectrum, 2015

biennaledemocrazia.it

Un progetto di



CITTA' DI TORINO

Realizzato da



GALLERIE D'ITALIA
TORINO

JR

DÉPLACÉ·E·S

PER LA PRIMA VOLTA
IN UN MUSEO ITALIANO

9/02/2023
16/07/2023

Gallerie d'Italia - Torino
Piazza San Carlo, 156

GALLERIEDITALIA.COM



PRESIDENTE

Gustavo Zagrebelsky

GARANTI

Alessandro Campi, Franco Cardini, Donatella Della Porta,
Anna Foa, Stefano Geuna, Carlo Ossola,
Alberto Quadrio Curzio, Mario Rasetti,
Chiara Saraceno, Guido Saracco

COMITATO SCIENTIFICO

Gian Luigi Beccaria, Antonella Besussi, Enzo Bianchi,
Tito Boeri, Anna Caffarena, Eva Cantarella, Lucio Caracciolo,
Adriana Cavarero, Dino Cofrancesco, Pierpaolo Donati,
Jon Elster, Maurizio Franzini, Pietro Garibaldi, Enrico Grosso,
Stephen Holmes, Mario Losano, Gian Giacomo Migone,
Lorenzo Ornaghi, Gianfranco Pasquino, Carlo Petrini,
Paolo Pombeni, Mario Telò, Nadia Urbinati, Sofia Ventura

COMITATO D'INDIRIZZO

Davide Barberis, Andrea Bobbio, Alessandro Bollo,
Luigi Bonanate, Mario Calderini, Christopher Cepernich,
Manuela Ceretta, Luca De Biase, Juan Carlos De Martin,
Adriano Favole, Simona Forti, Elisabetta Galeotti,
Giorgio Gianotto, Angela La Rotella, Arianna Montorsi,
Emiliano Paoletti, Luisa Passerini, Pier Paolo Portinaro,
Enrico Remmert, Paolo Tormena, Cristina Trucco,
Pier Giorgio Turi

CURATORE SCIENTIFICO

Massimo Cuono

CURATORE SCIENTIFICO DEMOCRAZIA FUTURA

Gabriele Magrin

DIRETTORE ORGANIZZATIVO

Alessandro Isaia

Segretario Generale Fondazione per la Cultura Torino

PROJECT MANAGER

Chiara Torrero

COORDINATRICE SCIENTIFICO-ORGANIZZATIVA

Lucilla G. Moliterno

CON IL PATROCINIO DI

IN COLLABORAZIONE CON



INTESA  SANPAOLO

Biennale Democrazia giunge all'ottava edizione. Una storia di successo iniziata nel 2009 e proseguita da allora intorno ai valori della partecipazione, dell'impegno, della legalità e del bene comune: temi verso i quali la Città di Torino dimostra un interesse appassionato, come testimonia un'affluenza agli eventi ogni volta più entusiasta.

Il tema scelto quest'anno, poi, è davvero decisivo: la libertà è sia obiettivo essenziale, sia fondamento ineludibile della nostra vita collettiva. Libertà anzitutto come persone, titolari di diritti politici, civili e sociali. Ma anche libertà come presa in carico dei più fragili, dei più giovani, e in generale di chiunque – nella nostra comunità – abbia bisogno della nostra cura, sia pubblica sia personale. La fragilità non è una colpa.

Libertà, ancora, nel suo rapporto con l'equità: abbiamo imparato da lungo tempo che non può esistere una società libera, se questa non è anche una società giusta. Libertà, infine, nel suo senso più immaginifico e ludico: quella della musica, dell'arte, del viaggio, del gioco.

Sono inoltre particolarmente felice di segnalare due importanti novità di questa edizione.

La prima è il forte sviluppo della sezione del programma «Democrazia Futura», tutta dedicata ai più giovani. Incentivare la partecipazione, la consapevolezza e il pensiero critico delle generazioni più giovani è sempre essenziale. Incentivare a porsi domande e non accontentarsi delle facili risposte è un obiettivo che dobbiamo perseguire. Ma lo è in particolar modo dopo questi ultimi anni di pandemia, che hanno richiesto alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, sacrifici importanti in termini di socialità e occasioni di apprendimento collettivo. La Città di Torino considera vitale la crescita di coloro che si apprestano, in un futuro vicinissimo, a diventare cittadini protagonisti e sostiene attivamente, con questa e tante altre iniziative, la partecipazione.

La seconda novità riguarda il territorio. Oltre ai luoghi abituali, situati nel cuore della città, il programma di quest'anno si dissemina con «Democrazia Diffusa» in tantissimi altri luoghi della città. Gli spazi sono innumerevoli: da Villa della Regina (meraviglioso osservatorio naturale nella collina torinese) a Open Incet, l'incubatore di innovazione tecnologica della città, situato nel quartiere di Barriera di Milano e ancora la Biblioteca civica centrale e gli spazi messi a disposizione presso il Borgo Campidoglio e i quartieri Aurora, Vanchiglietta, San Salvario.

È insomma l'intera città a rendere possibile – insieme al pubblico, torinese e non, che certamente interverrà di nuovo con entusiasmo – questa bellissima festa democratica. Ai partner di Biennale Democrazia e a coloro che – essenziali e preziosi – con il proprio lavoro volontario sostengono e animano questi cinque giorni di riflessioni, scambi culturali e spettacoli vanno i miei ringraziamenti.

Stefano Lo Russo
Sindaco di Torino

Biennale Democrazia torna a Torino nella sua consueta collocazione primaverile, con lo scopo di riportare a discutere nei luoghi simbolo della città prima di tutto i giovani delle scuole e delle università.

Alla luce degli anni così duri di questa pandemia pare quantomai importante tornare a riflettere sulle questioni fondamentali che riguardano i nostri sistemi democratici. Perciò BD 2023 riparte dalla libertà che, assieme all'uguaglianza, costituisce il fondamento stesso della democrazia, tanto che l'affermarsi delle libertà civili, il consolidarsi dei diritti politici e il progressivo allargamento dei diritti sociali sono processi paralleli, necessariamente connessi gli uni agli altri.

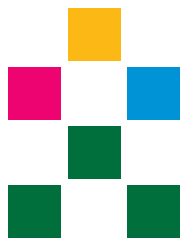
Ma, nei due secoli in cui sono andati faticosamente consolidandosi i sistemi politici che siamo soliti definire democratici, sotto il cappello della libertà, si sono affollati tanti e tali significati diversi, da apparire a volte persino contraddittori: dall'opposizione ai capricci del potere tirannico, per liberarsi dalla servitù politica e della schiavitù sociale, alla tolleranza religiosa, fino alla libera espressione della propria coscienza, attraverso pensieri, parole, stampa e altri media; la libertà è stata poi interpretata come emancipazione dalla tradizione o, in senso più specificamente politico, come possibilità di riunirsi ed associarsi e, soprattutto, come autonomia nella scelta elettorale; libertà sono tanto quelle del mercato – di produrre, di scambiare e di consumare – quanto quelle che riguardano i costumi e la disposizione del proprio corpo, così come le scelte e la riservatezza nella sfera privata.

Diverse sono, infine, la libertà dei deboli e quella dei potenti, sempre a rischio di divenire prepotenza. Secondo Montesquieu, del resto, “non c'è parola che abbia ricevuto un maggior numero di significati diversi, e che abbia colpito gli spiriti in tante diverse maniere, come quella di libertà”.

Tra tutte le parole della politica, “libertà” è stata così quella maggiormente contesa dagli schieramenti politici e dalle diverse tradizioni culturali, fino a farne una bandiera, variamente ridefinita, dei più diversi attori e movimenti. Da ciò l'esigenza di tornare a parlare di libertà, con lo scopo di coglierne le sfumature, di comprenderne le contraddizioni, di discuterne i limiti e nuovi possibili progressi. Mentre approfondivamo questa riflessione è scoppiato il conflitto in Ucraina nel febbraio 2022, causando l'irrompere in Europa della guerra, fantasma sempre presente e costantemente rimosso. La libertà e la democrazia – che ad alcuni erano sembrati destino ineluttabile dell'umanità – sono apparsi improvvisamente valori di parte producendo spesso pericolose semplificazioni e ricordando drammaticamente il monito che fu di tanta parte dei pensatori moderni, così come dei padri dell'Unione Europea, secondo cui nessuna libertà è possibile senza la pace.

Con il titolo *Ai confini della libertà*, Biennale Democrazia 2023 propone di discutere, ascoltare, imparare, dialogare, comprendere, ripartendo dal complesso rapporto fra libertà e democrazia, dentro e fuori le frontiere della nostra società.

Gustavo Zagrebelsky
Presidente Biennale Democrazia



NOODLES®

Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone** e **Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



Cultura.

Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.



Persone.

Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.



Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

La Fondazione Compagnia di San Paolo conferma il sostegno a **Biennale Democrazia** nell'ambito della **Missione Favorire Partecipazione Attiva** dell'**Obiettivo Cultura**, in particolare nel filone dedicato alla partecipazione democratica attiva. Sosteniamo iniziative che agiscono per una cittadinanza informata, per incentivare le pratiche democratiche, l'interesse e l'impegno nella vita pubblica, la ricostruzione del rapporto dei cittadini e delle cittadine con le istituzioni e le dinamiche della rappresentanza.



Fondazione
CRT

Siamo parte della Storia di Biennale Democrazia

La Fondazione CRT sostiene sin dalla prima edizione Biennale Democrazia, spazio di dialogo, confronto e partecipazione dove **i protagonisti sono i cittadini, a partire dai giovani e dagli studenti.**

Da oltre 30 anni la Fondazione CRT promuove cultura e formazione sul territorio, mettendo al centro le giovani generazioni, capitale umano del futuro.

I temi di Biennale 2023	7
L'immagine	8
Anteprime	9
I luoghi di Biennale	12
Info	14

INAUGURAZIONE **16**

IL PROGRAMMA

Le grandi lezioni, i dialoghi, dibattiti e gli spettacoli per approfondire e discutere i temi di Biennale Democrazia 2023.

Giovedì 23 marzo	19
Venerdì 24 marzo	31
Sabato 25 marzo	43
Domenica 26 marzo	55

DEMOCRAZIA FUTURA **65**

Laboratori, spettacoli, giochi, performance e provocazioni di chi ha tutto il futuro davanti. Un programma per le scuole, i giovani e le loro famiglie.

DEMOCRAZIA DIFFUSA **85**

Mostre, spettacoli, dibattiti disseminati per la città. Un programma partecipato che valorizza la straordinaria ricchezza dei quartieri torinesi.

OSPITI **105**

In collaborazione con **115**

Gli incontri segnalati da  prevedono un servizio di traduzione a cura di Assointerpreti

Eventuali variazioni, integrazioni o cancellazioni rispetto al programma dopo la stampa della presente pubblicazione saranno rese note sui canali social e sul sito biennaledemocrazia.it

Segui Biennale Democrazia anche sui social media



Biennale Democrazia



Biennale Democrazia



BiennaleDemocrazia

Liberi tutti!

Le società democratiche sono attraversate da tensioni che riguardano richieste di sempre nuove libertà civili, sociali, politiche ed economiche. La pandemia ha arricchito e confuso il dibattito polarizzandolo tra chi temeva l'avvento della dittatura sanitaria e chi ha visto nelle proteste contro le restrizioni e i vaccini un pericoloso rovesciamento irresponsabile e antisociale delle rivendicazioni di libertà. È, allora, necessario tornare a riflettere sui molteplici significati di libertà, sui suoi eventuali limiti – primi fra tutti quelli imposti dalla crisi ambientale – e sul suo rapporto con il sapere tecnico scientifico e con la tecnologia; e soprattutto delle relazioni tra libertà e uguaglianza, fin dalla rivoluzione francese, valori gemelli, ma tra loro sempre in tensione.

Conflitti di libertà

Democrazie illiberali, democrazie, regimi ibridi, democrazie a bassa intensità; con questi e altri neologismi si è cercato di descrivere le trasformazioni in senso illiberale e nazionalista di quei paesi, dentro e fuori l'Europa in cui vanno erodendosi diritti e garanzie fondamentali che pensavamo acquisite, quali la libertà d'espressione e di stampa, l'autonomia della magistratura, il rispetto delle minoranze. Il confronto con queste realtà ci permetterà di ampliare l'orizzonte della nostra riflessione sulla libertà e la democrazia anche in prospettiva geopolitica, in riferimento all'inasprirsi dei conflitti e al riproporsi del rischio nucleare.

La libertà è un format

Pandemia e guerra hanno mostrato lo stato del lento deterioramento del dibattito pubblico del nostro paese ben rappresentato dal ripetersi del format stantio del talkshow spesso ridotto a scontro tra posizioni acritiche e inconciliabili, riducendo la libertà di espressione al principio secondo il quale ogni posizione ha bisogno del proprio contraltare. Sullo sfondo, la centralità del pluralismo informativo per il corretto funzionamento della democrazia, la dialettica fra vecchi e nuovi media, il dibattito sui possibili limiti alla libertà di espressione, il ruolo dell'istruzione e della cultura come precondizione stessa dell'autonomia degli individui, lo spettro della cosiddetta cancel culture e il rapporto fra gli intellettuali e gli esperti.

Immaginare la libertà

La libertà è al cuore del modo moderno di pensare al futuro. Tanto le utopie artistiche, quanto le rivoluzioni politiche sono partite dall'idea di liberare gli esseri umani dalle catene che li costringono; allo stesso modo, il pensiero distopico ha messo in guardia dai rischi del dispotismo – più o meno mite – di tipo politico, tecnologico o economico. Ma come viene rappresentata la libertà da letteratura, arte, musica, cinema e televisione? Quali sono le metafore o i personaggi delle emancipazioni e delle schiavitù? E, infine, tra libertà e servitù, come ci immaginiamo il futuro delle nostre società e delle nuove generazioni?

Red Square fa parte della serie fotografica *Spectrum*, progetto che intende indagare il rapporto tra uomo, paesaggio e tecnologia. Attraverso l'utilizzo di filtri analogici di plexiglass colorato frapposti tra l'obiettivo fotografico e la veduta si creano distorsioni, rifrazioni e modifiche che rimandano all'attitudine contemporanea di utilizzare app di customizzazione dell'immagine. L'atto di "filtrare" e personalizzare l'esperienza del vedere tramite dispositivi tecnologici parla del desiderio collettivo di fare proprio l'oggetto di contemplazione, reinterpretando il dato reale in favore del possibile e dell'immaginario. La fotografia è stata scattata sulla spiaggia di Rimini all'indomani di una forte bufera di vento che aveva sovvertito l'ordine usuale degli elementi del paesaggio. Il quadrato rosso che si trova nella parte centrale dell'immagine è il tetto di una torretta di salvataggio caduta a terra che lo sguardo trasforma in un oggetto/portale su cui innescare un nuovo gioco di distorsione e rovesciamento della realtà.



Federica Landi
Red Square, dal progetto *Spectrum*, 2015
 Stampa a getto di inchiostro
 su Canson Rag Photographique, Matt
 montata su alluminio dibond
 90x63 cm

SUPER PARTES. EVENTO FINALE
a cura di Club Silencio

Sogno, Metaverso, Inte(g)razione. Tre percorsi tematici del progetto *Super Partes*, i cui contenuti e risultati confluiranno in questa serata accompagnata da cocktail bar e sottofondo musicale, per la quale saranno appositamente allestite sale immersive e proposte di attività per sviluppare occasioni di riflessione sui temi della cittadinanza e della partecipazione democratica. Un contesto conviviale per il "passaggio di testimone" tra *Super Partes* e l'edizione 2023 di *Biennale Democrazia*, al fine di favorire la contaminazione di pubblici tra le due manifestazioni, legate da un sottile filo rosso: la libertà.

18 marzo
ore 19.00-24.00
 Cavallerizza
 Reale
 piazzetta
 Accademia
 Militare 3

SE DICESSIMO LA VERITÀ.
ULTIMO CAPITOLO
 spettacolo di Emanuela Giordano
 e Giulia Minoli
a cura di Crisi Come Opportunità

Un'opera-dibattito per capire il nostro prossimo futuro, minacciato da un disimpegno che lascia spazio al potere criminale, alla corruzione come *modus vivendi*. Un percorso drammaturgico lungo dieci anni di ricerca e tante storie raccontate, ma anche un progetto formativo, *Il palcoscenico della legalità*, con più di 60.000 studenti in tutta Italia "perché lo spettacolo non sia solo un'occasione isolata ma parte di un percorso di avvicinamento a temi fondamentali per la loro crescita". Lo spettacolo è stato preceduto da laboratori di educazione alla cittadinanza e legalità attiva attraverso il teatro in 24 classi di Torino. Progetto sostenuto da Intesa Sanpaolo.

18 marzo
ore 20.45
19 marzo
ore 16.30
21 marzo
ore 10.00
 Casa del Teatro
 Ragazzi
 e Giovani

età consigliata: da 13 a 18 anni;
biglietti: 5 Euro; info@crisi-oppportunita.org

super partes


Dal 27 gennaio al 18 marzo 2023

Essere di parte, prendere parte o essere imparziali?
Le istituzioni e la politica come si pongono nei confronti delle persone?

Da questa riflessione nasce Super Partes, un progetto della Fondazione Compagnia di San Paolo - con la collaborazione di Club Silenzio, Polo del '900, Arci Torino e Biennale Democrazia - con l'obiettivo di ragionare insieme sul rapporto democratico tra figure di garanzia e figure di parte, fra chi garantisce l'unità nazionale ed è in grado di fare da arbitro in contesti politici spesso altamente conflittuali e chi è chiamato a prendere posizione per guidare il processo politico e rappresentare gli interessi e i valori di individui e gruppi in società complesse e plurali come la nostra.

9 appuntamenti gratuiti in giro per Torino per scoprire il progetto Super Partes tra talk, laboratori, spettacoli e musica.

Scopri tutti gli eventi sul futuro della partecipazione democratica in Italia.

 www.superpartes.site

 [super__partes](https://www.instagram.com/super__partes)



per Biennale Democrazia

PROGETTO PONTI CULTURA E TEATRO PER LA CITTADINANZA ATTIVA



ACQUISTA ORA
IL TUO
BIGLIETTO

ANTEPRIMA

18-21 Marzo 2023 📍 Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

Se dicessimo la Verità - ultimo capitolo

Spettacolo teatrale

di **Emanuela Giordano e Giulia Minoli**



PANEL

24 Marzo 2023 / h.18 📍 OGR Cult Binario 3

Portami lá Fuori • Ponti in costruzione
tra Istituti Penali per Minorenni e società civile
Il ruolo dell'arte e della musica rap

Dialogo aperto con i rapper e formatori

Luca Caiazzo in arte **Lucariello**,

Francesco Kento Carlo, **Emak**

e **Daniela Ronco** Associazione Antigone Piemonte
Modera la giornalista **Annalisa Camilli**



CONCERTO E DJ SET

24 Marzo 2023 / h.21 📍 Hiroshima Mon Amour

Portami lá Fuori - Rap Fuori le S(barre)
Lucariello, Kento - Dj Fuzzten - 1989.

Oyoshe, Oltre le barre Crew

Parole e musica che vengono dal lavoro di rapper e formatori all'interno degli Istituti Penali per Minorenni del nostro Paese.

con il sostegno di

INTESA  SANPAOLO



www.crisi-opportunita.org

I LUOGHI DI BIENNALE

TEATRO CARIGNANO

piazza Carignano 6 | tram 13, 15 | bus 12n, 55, 56

TEATRO GOBETTI

via Rossini 8 | tram 13, 15 | bus 6, 8, 55, 56, 61, 68

AULA MAGNA CAVALLERIZZA REALE

via Verdi 9 | tram 13, 15 | bus 6, 8, 13n, 18, 55, 61, 68

CAMPUS UNIVERSITARIO LUIGI EINAUDI

lungo Dora Siena 100 | tram 3 | bus 8, 19, 68

POLITECNICO DI TORINO

corso Duca degli Abruzzi 24 | tram 9, 10, 15, 16cd
bus 12, 33, 42, 58

OGR - OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

corso Castelfidardo 22 | metro Vinzaglio | tram 4, 9, 10
bus 12, 33, 55, 58, 60, 68

AUDITORIUM GRATTACIELO INTESA SANPAOLO

corso Inghilterra 3 | metro Porta Susa | tram 9
bus 19, 27, 55, 57, 60, 68, 101

CIRCOLO DEI LETTORI

via Bogino 9 | tram 13, 15 | bus 13n, 55, 56

POLO DEL '900

via del Carmine 14 | tram 10 | bus 10n, 36 55, 56, 67, 72

PALAZZO MADAMA

piazza Castello | tram 13, 15 | bus 55, 56

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO

piazza Carlo Alberto 8 | tram 8, 13 | bus 55, 56, 61, 68

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI

corso Galileo Ferraris 266 | tram 4 | bus 17, 63

CAMERA-CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

via delle Rosine 18 | tram 8, 13 | bus 61, 68

URBAN LAB

piazza Palazzo di Città 8/f | tram 4 | bus 11, 19, 27, 51, 57

PALAZZO CIVICO

piazza Palazzo di Città 1 | tram 4 | bus 11, 19, 27, 51, 57

HIROSHIMA MON AMOUR

via Carlo Bossoli 83 | bus 4, 14, 63, 74

OFF TOPIC

via Giorgio Pallavicino 35 | tram 3, 15 | bus 6, 68, 75

Per le sedi non in elenco, l'indirizzo è indicato nel programma in corrispondenza di ciascun appuntamento.



**La Storia e gli Anniversari
per il nostro presente**

Rai Storia

Ch 54 del Dtt

raiplay.it

INGRESSO A PRENOTAZIONE FACOLTATIVA - 5 Euro

Da mercoledì 22 febbraio 2023 è possibile prenotare il posto in sala per tutti gli appuntamenti nelle sedi principali: Teatro Carignano, Teatro Gobetti, Aula Magna Cavallerizza Reale, Campus Universitario Luigi Einaudi – Aula Magna, Politecnico di Torino – Aula Magna e Sala Emma Strada, OGR Officine Grandi Riparazioni – Sala Fucine e Binario 3, Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo, Circolo dei lettori – Sala Grande, Polo del '900 – Sala '900, Palazzo Madama – Sala Feste, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano – Sala Codici, Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, Camera-Centro Italiano per la Fotografia, Urban Lab, Palazzo Civico – Sala Rossa, Off Topic.

La prenotazione è possibile fino alle ore 12.00 del giorno precedente a quello dell'incontro.

INGRESSO LIBERO

per tutti i posti rimasti disponibili fino a esaurimento: distribuzione dei tagliandi di ingresso a partire da un'ora prima dell'incontro davanti a ciascuna sede.

Non sarà garantito l'accesso in sala – anche se muniti di biglietto – dopo l'inizio dell'appuntamento.

L'organizzazione non risponde di eventuali code spontanee formatesi prima dell'orario concordato.

Gli studenti delle classi che hanno seguito i percorsi formativi di *Biennale Democrazia – Democrazia Futura* hanno diritto a riservare i posti in sala.

Per tutti gli appuntamenti in sedi diverse da quelle sopra segnalate, le modalità di partecipazione sono riportate nel programma in corrispondenza dell'appuntamento stesso.

SPETTACOLI CON BIGLIETTO D'INGRESSO

Gli spettacoli alle OGR Officine Grandi Riparazioni – Sala Fucine di mercoledì 22 marzo e di domenica 26 marzo prevedono un biglietto di ingresso – 10 Euro.

Lo spettacolo al Teatro Gobetti di giovedì 23 marzo prevede un biglietto di ingresso – 10 Euro.

Lo spettacolo all'Hiroshima Mon Amour di venerdì 24 marzo prevede un biglietto di ingresso – 5 Euro.

L'acquisto dei biglietti è possibile online, in biglietteria e, se ancora disponibili, la sera stessa nelle sedi degli spettacoli a partire da un'ora prima dell'inizio.

Biglietti e prenotazioni online dovranno essere stampati o scaricati sul proprio telefono ed esibiti al controllo accessi.

Biglietteria online www.vivaticket.it
 Biglietteria c/o Urban Center Metropolitano
 piazza Palazzo di Città 8/F
 Tel. +39 011 01124777
 dal lunedì al sabato ore 10.30-18.30
bdtickets@comune.torino.it
www.biennaleemocrazia.it

INAUGURAZIONE mercoledì 22 marzo

ore 10.00

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani
IL GIOCO DEI DESTINI SCAMBIATI
di Francesco Niccolini, regia Emiliano Bronzino
con Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci

Secondo capitolo del *Progetto Repubblica di Platone*. Un re si prepara alla morte. Al suo fianco, lo schiavo più fedele. Sono quasi coetanei: il re un giorno gli ha portato via tutto, ma da allora i loro destini sono legati. Al momento dell'ultimo gesto – mettere sotto la lingua del re morto la moneta per il viaggio nell'aldilà – lo schiavo aspetta. Aspetta. Finché il re riapre gli occhi e – come ritornato dal regno dei morti – racconta quello che ha visto: la Necessità, le Parche. E, soprattutto, il gioco dei destini.

prenotazione: biglietti@casateatroragazzi.it
011 19740280 – 389 2064590

ore 14.00

Casa Circondariale Lorusso e Cutugno
KIEV
con Francesca Mannocchi

La guerra fa al viso di un uomo quello che il mare e il vento fanno agli scogli: li consuma e, insieme, li definisce. I missili, visti dai tetti delle città, smettono di essere numeri: sono i vetri di una finestra che si frantumano, e un'anziana che cuce a maglia e che poi, improvvisamente colpita da una scheggia, muore. Storie di ucraine e ucraini, per capire cosa possa significare oggi, a Kiev, pace.

non accessibile al pubblico esterno

nel pomeriggio

piazza Carignano
CORPO LIBERO #COLLECTIVE
ideazione coreografica Silvia Gribaudo
realizzato con Andrea Rampazzo, Elena Rolla, Viola Scaglione
un progetto di Torinodanza Festival,
Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale

Un'azione urbana collettiva accompagna il pubblico all'inaugurazione di *Biennale Democrazia*. Un gruppo di oltre duecento adolescenti delle scuole superiori di Torino e provincia in un processo creativo che esplora i confini tra corpo, identità, libertà.

INAUGURAZIONE mercoledì 22 marzo

ore 17.30

Teatro Carignano
COME NASCE UNA DITTATURA
Francesca Mannocchi, Ece Temelkuran



Il mondo ha impiegato un decennio per accettare che la nuova ascesa dell'autoritarismo non è solo una stravaganza mediterranea, né un malessere limitato ai paesi occidentali. Eppure (ed è un vero peccato) gran parte dei media continua a suggerire che, una volta sbarazzatici di personaggi di spicco quali Trump o Bolsonaro, il problema possa considerarsi risolto. Ma la disintegrazione politica in corso si ripercuote sulla società: rimodella i nostri orientamenti morali, e persino la nostra autocomprensione. Una giornalista turca in esilio e una reporter di guerra riflettono su questa trasformazione profonda, destinata a segnare la politica globale.

ore 21.00

OGR – Sala Fucine
IL GIORNO DEL GIUDIZIO
spettacolo di e con Giancarlo De Cataldo
al pianoforte Lucio Perotti, scene di Manuelle Mureddu
interventi video di Teresa Numerico, Claudio Strinati
regia di Nicola Calocero Giannoni

Ogni dibattito processuale si articola in tre passaggi: accusa, difesa e giudizio. L'ultimo dei tre è – storicamente – quello che più ha catturato lo sguardo degli artisti. In virtù del personaggio (eminentemente tragico) attorno a cui esso ruota, il giudice: un ruolo che vive da sempre il conflitto tra la propria personale sensibilità e lo spirito dei tempi in cui egli è chiamato ad esprimere un giudizio. Accompagnato al pianoforte, un viaggio multimediale attraverso alcune delle più nobili declinazioni letterarie e musicali ispirate alla figura del giudice.

ingresso: 10 Euro

giovedì 23 marzo



LEGGE E LIBERTÀ
Gustavo Zagrebelsky

ore 10.00
Teatro
Carignano

Siamo servi delle leggi per poter essere liberi, ha detto Cicerone. Legge e libertà, dunque. Senza legge saremmo esposti all'arbitrio dei più forti. Ma che cosa accade se, posti di fronte alla legge, ci accorgiamo che la legge stessa è arbitraria e non protegge, ma conculca la nostra libertà? A questa antichissima e sempre attuale domanda si cercherà di dare una risposta in quattro passaggi. Il primo – ed è quasi ovvio – porta il nome di Antigone. Il secondo e il terzo portano nomi meno noti, ma altrettanto significativi, Kurt Gerstein e Franz Stangl. Il quarto è la Costituzione.

**IL DONO AVVELENATO
DELLA LIBERTÀ**
Fabio Merlini

ore 11.30
Polo del '900
Sala '900

introduce Leonard Mazzone
in collaborazione con
Istituto Gramsci Torino e
Unione Culturale Franco Antonicelli



Polo del '900

La
buona
acqua
di casa tua.



La *Genesi* descrive la condizione umana come condanna alla libertà. Oggi, nell'epoca del più irresponsabile narcisismo, tale condanna ha la faccia di una libertà che mobilita merci, capitali, vite senza alcun limite, costi quel che costi. Il dominio dell'immediatezza sottrae l'imperativo *innova!* a qualsiasi dubbio. Dobbiamo essere innovativi: sul lavoro, nell'uso delle tecnologie, nelle relazioni con noi stessi e gli altri. Pena la nostra stessa obsolescenza. Ma in questo quadro, quale significato ha ancora la libertà? Farà forse la stessa fine di altri valori come onore, rettitudine, lealtà?

ore 11.30
Circolo dei
lettori



**L'ACQUA. UNA SFIDA PER
LA TRANSIZIONE ECOLOGICA**
Silvana Dalmazzone, Paolo Romano,
Elena Vallino
coordina Sergio Capelli

Fiumi secchi, agricoltura che boccheggia, ghiacciai fragili e sotto stress. Si susseguono stagioni povere di precipitazioni, e un termine antico e temuto – siccità – torna a echeggiare. Ma forse stiamo finalmente realizzando l'importanza decisiva delle risorse idriche. E il loro carico di complessità che, oltre al clima, coinvolge le infrastrutture e il rapporto tra dimensione locale e globale. Sullo sfondo, la domanda decisiva del bilanciamento tra accesso all'acqua come bene essenziale e il suo utilizzo commerciale: l'acqua è una risorsa o una merce?

ore 12.00
Casa del Teatro
Ragazzi
e Giovani



**EUROPA. NASCITA DI UN CONCETTO
POLITICO**
Alessandro Barbero

Dalla battaglia di Adrianopoli (378 d.C.), simbolico inizio del declino dell'Impero Romano d'Occidente, a quella di Poitiers (732 d.C.), scontro decisivo che fermò l'avanzata dei Mori in Europa. È proprio l'Europa, e le sue frontiere sempre diverse, insieme all'eterno bisogno umano di superarle, a collegare queste due battaglie: la prima segna l'inizio di un periodo in cui si può parlare di "storia d'Europa", come luogo dal destino diverso da quello dell'Impero Romano d'Oriente; la seconda invece, che vede comparire nelle cronache per la prima volta la parola "Europei", attesta l'avvenuta definizione dei confini dell'Europa come territorio.

*prenotazione: 011 19740280 – 3892064590
biglietteria@casateatroragazzi.it*

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE
E PENSIERO MAGICO**

Juan Carlos De Martin, Daniela Tafani
coordina Sabina Minardi
in collaborazione con Biennale Tecnologia

La tendenza al pensiero magico, ossia a concepire in termini antropomorfici gli oggetti della tecnologia, è nota e tuttavia irresistibile: pensiamo che un chatbot comprenda il significato di ciò che scriviamo (o che esso stesso scrive), o che gli algoritmi possano prendere decisioni, ad esempio selezionando in modo automatico il personale da assumere in un'azienda. Un'idea – quella di un'intelligenza artificiale immateriale, analoga e al tempo stesso superiore a quella umana – che è sfruttata dalle grandi aziende tecnologiche, con narrazioni funzionali al loro modello di business.

**ITALIA, 1993-2023. TRENT'ANNI
VISSUTI PERICOLOSAMENTE**
Giancarlo De Cataldo,
Concita De Gregorio

Dall'arresto di Riina (15 gennaio 1993) a quello di Messina Denaro (16 gennaio 2023); ma anche dal Pallone d'Oro a Baggio e dallo scioglimento della DC (entrambi '93) al secondo mondiale senza Italia e, in politica, al derby emiliano di un PD in crisi. Nel mezzo il berlusconismo e Genova, l'Euro e la crisi finanziaria, Renzi, Grillo, Salvini, Meloni, i Māneskin e la guerra, di nuovo. Un trentennio sul filo del rasoio. Con un marchio valoriale comune – dalla Casa delle libertà a LeU, sino ai NoPass – a fare da straniante filo conduttore: la libertà.

ore 12.00
Teatro Gobetti



ore 15.30
Teatro
Carignano

ore 15.30
Circolo dei
lettori

**TUTTO UN ALTRO MONDO.
COME LA GUERRA IN UCRAINA
CAMBIA L'EUROPA (E NON SOLO)**
Fabrizio Maronta, Mirko Mussetti
in collaborazione con Limes

Guerra grande: così appare a uno sguardo geopolitico il conflitto ucraino, le cui ragioni e ricadute travalicano l'aspro scontro sul campo tra Russia e Ucraina. Guerra d'invasione nella sua genesi, lo scontro è assurdo a guerra per procura tra Stati Uniti (dunque Nato) e Russia. Un conflitto d'attrito inscritto nella più ampia cornice della contesa Usa-Cina, che le crude vicende ucraine possono portare a un nuovo livello. Per l'"amicizia senza limiti" tra Mosca e Pechino, ma anche per gli effetti destabilizzanti della campagna militare. Sullo sfondo, l'irrisolta questione di Taiwan.

ore 17.00
Teatro Gobetti

**LOCKDOWN. LA LIBERTÀ
ALLA PROVA DELLA PANDEMIA**
Manuela Ceretta, Xavier Tabet
coordina Giuseppe Sciarra

A tre anni dallo scoppio della pandemia e dal primo lockdown che hanno messo in dubbio molte delle nostre certezze, è giunto il momento di riflettere con maggiore distacco sui dilemmi che ci siamo trovati ad affrontare: quali sono stati i limiti e i punti di forza delle nostre democrazie nell'affrontare l'emergenza? È stato giusto limitare la libertà individuale per proteggere la vita? È corretto considerare il diritto alla salute la principale posta in gioco della politica contemporanea? Quanto successo ha cambiato il nostro modo di analizzare e interpretare i fenomeni politici?

LIBERTÀ SENZA UGUAGLIANZA?
Elena Granaglia, Francesco Quatraro

Una certa visione – ancora diffusa – dell'economia di mercato vede, da un lato, la libertà di agire e guadagnare; e dall'altro lato l'intervento pubblico, che quella libertà intende sopprimere sia con cavilli burocratici sia con una redistribuzione ingiustificata. Ne discutono due economisti, tornando alla domanda fondamentale della democrazia: come conciliare uguaglianza e libertà? Alla luce dell'aumento vertiginoso delle fortune dei super-ricchi, delle nuove disparità legate al cambiamento climatico e delle vecchie disuguaglianze di opportunità, quella dell'equità si profila come una sfida al cuore delle società democratiche.

ore 17.30
Politecnico
di Torino
Sala
Emma Strada

METAFORE DELLA LIBERTÀ
LA LIBERTÀ DI VOLARE
Silvia Romani
introduce Alice Borgna

A mezzo fra il mondo degli dèi e quello degli uomini, l'aria è, dai tempi del mito, lo spazio della libertà, ma anche del suo annientamento – e il volo lo strumento di ricerca di un equilibrio perfetto e senza peso fra due universi. Icaro, Fetonte ne sono i protagonisti. E il loro progetto rivoluzionario di viaggiare negli spazi siderali li ha resi l'emblema di quella navigazione che è insieme tensione verso l'immortalità e rinuncia senza compromessi alla vita, rottura del limite e presa di coscienza della finitezza del mondo degli umani.

ore 18.00
Palazzo
Madama
Sala Feste

ore 18.00
Campus Luigi
Einaudi
Aula Magna



UNIVERSITÀ
DI TORINO

THE
**GOOD
NESS**
FACTORY

**INAUGURAZIONE
DEMOCRAZIA DIFFUSA**

**IN AUTO, IN DOCCIA, IN PALESTRA.
L'INFORMAZIONE AL TEMPO DEI
PODCAST**

Annalisa Camilli, Francesco Costa
coordina Franca Roncarolo
*UniVerso per Biennale Democrazia,
in collaborazione con The Goodness
Factory*

I podcast sono forse il fenomeno giornalistico più interessante degli ultimi anni. In Italia li ascoltano oltre 15 milioni di persone – tra cui molti under 35, il segmento più ostile ai media tradizionali. Nell'intimità delle nostre giornate nascono abitudini nuove: la fruizione è facile (persino un po' pigra), la qualità in continuo aumento, e all'ascolto solipsistico risponde il costituirsi di community attive e competenti. Dalle news all'approfondimento, dal crime alla storia, il mondo dell'informazione vive un cambiamento repentino. Incentrato sul mezzo narrativo più antico: la parola.

ore 18.00
Circolo dei
lettori



LA FORZA DELLE PAROLE

Federico Faloppa, Igiaba Scego
coordina Ottavia Giustetti

Ogni parola è un universo complesso di significati che racconta tantissime cose di chi la usa. Parla del suo vissuto, dell'identità, di cosa pensa e di come lo pensa. Il dizionario personale a cui attingiamo è influenzato dalle nostre radici culturali, dalla nostra storia, e ci rende, a livello individuale, un unicum straordinario e, a livello collettivo, una forza linguistica potentissima capace di modificare la visione del mondo, e quindi il mondo stesso.

**SPAZI IN CUI SENTIRSI LIBERI.
PUBLICNESS E PROGETTO DELLO
SPAZIO URBANO**
Francesca Berardi, Alessandro Coppola,
Giovanni Semi
coordina Giulietta Fassino
realizzato da Torino Urban Lab

Tre casi studio per indagare come il progetto dello spazio pubblico si misuri con il diritto all'accessibilità dei luoghi per tutti, alla loro appropriazione temporanea, al sentirsi liberi e sicuri nelle città. Tre progetti per discutere come si articola il rapporto tra libertà, proprietà, controllo, inclusione, comfort, sicurezza e i numerosi fattori che contribuiscono al successo di uno spazio pubblico.

LE FORME DELLA LIBERTÀ
Walter Guadagnini incontra
Federica Landi
*in collaborazione con CAMERA-Centro
Italiano per la Fotografia*

Una forma misteriosa – in realtà il tetto di una comune torretta di salvataggio – sembra emergere dalla superficie del mare, quasi una porta verso un'altra dimensione. In cielo, uno stormo di uccelli vola verso un luogo indefinito, nessuno può sapere se molto lontano o molto vicino: sono i misteri della fotografia e della rappresentazione del mondo dei quali parla un'immagine. A partire dalla fotografia che fa da filo conduttore a questa edizione di *Biennale Democrazia*, un dialogo sul rapporto tra essere umano, paesaggio e tecnologia.

ore 18.00
Torino
Urban Lab

ore 18.30
CAMERA
Centro Italiano
per la Fotografia

ore 18.30

OGR

Binario 3



FUGHE IMPOSSIBILI

Paolo Giordano, Veronica Raimo
coordina Simonetta Sciandivasci

Emergenza climatica. Profughi ambientali. Terrorismo. Minaccia atomica. Pandemie. E quel *doomsday clock* che continua, inflessibile, ad avvicinarsi alla mezzanotte. Tutto sembra preannunciare la fine del mondo. Ma è davvero questa, l'essenza dei nostri tempi? O in qualche misura, forse, ci facciamo scudo di queste minacce – reali, certo – per eludere paure più profonde, più vere? Tra geopolitica e crisi affettive, ansia da antropocene e frantumazione del senso del sé, global warming e piccole catastrofi personali: ritratto di una generazione (o di un'epoca) in flirt con l'apocalisse.

ore 18.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

LIBERE DI VENDERSI?

Valentina Pazé, Giorgia Serughetti
coordina Valeria Verdolini

In un'epoca in cui siamo tutte e tutti invitati a farci imprenditori di noi stessi e a investire sul nostro capitale umano, torna in primo piano la questione della mercificazione del corpo femminile. I fenomeni della prostituzione e della maternità surrogata, in particolare, pongono difficili interrogativi all'etica, al diritto, alla politica. È possibile stabilire un limite a ciò che i soldi possono comprare? Che dire quando sono le donne stesse a rivendicare il diritto di disporre del proprio corpo come se si trattasse di una merce? Quale rapporto tra libertà e mercato?

LIBERTÀ AL LAVORO

Isabelle Ferreras, Leonard Mazzone
interviene il Collettivo di Fabbrica GKN

Sono lontani i tempi in cui veniva chiesta, a gran voce, maggiore democrazia *all'interno* dei luoghi di lavoro. Oggi il nesso fra lavoro e libertà è rivendicato soprattutto dai difensori del libero mercato; mentre, all'altro lato della barricata ideologica, il lavoro finisce per essere pensato come attività disumanizzante, da cui liberarsi attraverso forme di reddito incondizionato. Ma dobbiamo davvero rinunciare a essere più esigenti verso l'attività che occupa gran parte della nostra vita? Un dialogo sulla sfida di combinare transizione ecologica, demercificazione del lavoro e democratizzazione dei luoghi di produzione.

LA SOLITUDINE DELLE BOLLE.
POLARIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Luca Bottura, Concita De Gregorio
coordina Christopher Cepernich

È ormai evidente che la comunicazione social produce effetti perversi, sia psicologici sia politici: contenuti urlati per diventare virali, a costo di polarizzare sempre più le comunità. È un fenomeno globale, ma in Italia assume una fisionomia tutta sua. Maggioranze vittimiste, evasori orgogliosi, populistici che su ogni media denunciano il mainstream dei media stessi. E una politica che insegue il consenso come un miraggio, invano, rinunciando a qualsiasi autorevolezza. Dai pranzi di Natale al Parlamento, non sappiamo più parlarci. Ma del resto: avremo davvero qualcosa da dirci?

ore 21.00

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



ore 21.00

OGR
Binario 3



ore 21.00
Circolo dei
lettori

LE PAROLE DELL'ILLIBERTÀ

SCHIAVITÙ

Stefano Visentin

introduce Alessandro Tuccillo

Lecture a cura di

Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale

La schiavitù accompagna la storia umana sin dalle origini. Nella prima età moderna, però, il fenomeno muta. Si lega in modo strettissimo, da un lato, al colonialismo; e dall'altro, più in generale, al rapido sviluppo della civilizzazione europea e occidentale. A uno sguardo di lunga durata, che parta dal XVI secolo e arrivi ai nostri giorni, la schiavitù appare tutt'altro che un retaggio del passato: si rivela invece una struttura socio-economica fondamentale per un sistema economico capace di sfruttare a proprio vantaggio le differenze sociali ed economiche nella forza lavoro, a livello mondiale.

ore 21.00
OFF TOPIC

THE
**GOOD
NESS**
FACTORY

IO ERO IL MILANESE – LIVE

podcast original *RaiPlay Sound*

di e con **Mauro Pescio**

*in collaborazione con The Goodness
Factory*

“Io ero il milanese” è il racconto, senza filtri, di un uomo che nella vita ha fatto tante scelte sbagliate, un uomo con cui la sfortuna si è accanita, un uomo che ha toccato il fondo, ma che da quel fondo si è rialzato. È la storia di come non debba mai venire meno la speranza, la fiducia e soprattutto di come si debba sempre offrire un'altra possibilità. Il live è una versione imperfetta, “sporca” ma, proprio per questo, piena di forti emozioni.

prenotazione obbligatoria:

388 4463855 (whatsapp)

SONGS OF FREEDOM

spettacolo a cura di Accademia dei folli

regia di **Carlo Roncaglia**

con **Carlo Roncaglia,**

Enrico De Lotto (basso),

Andrea Cauduro (corde),

Paolo Demontis (armonica),

Matteo Pagliardi (batteria),

Andrea Pagliardi (video)

ore 21.30
Teatro Gobetti

La libertà attraverso la musica, e la musica come mezzo per ottenere la libertà. Dalle piantagioni di cotone – dove gli spiritual aiutavano gli schiavi afroamericani a sopportare il duro lavoro e la frusta – ai canti della Resistenza; dalle musiche composte nei campi di concentramento, ai brani politici dei cantautori italiani e francesi; dalla sfera individuale a quella collettiva, musica e libertà sono intimamente connesse. Da sempre. Un viaggio in quattro capitoli che sussurra, grida e racconta, in costante equilibrio tra individuo e collettività, la ricerca della libertà.

ingresso: 10 Euro

venerdì 24 marzo



DA SEMPRE FACCIAMO QUADRATO ATTORNO ALLE TUE PASSIONI.

Fin dal 1828, anno di fondazione di Reale Mutua, abbiamo costruito la nostra storia insieme: una storia fatta di persone, quotidianità, coraggio e tradizione ma anche capace di innovazione. Un museo accessibile e inclusivo, patrimonio culturale di tutti, aperto nel rispetto della sicurezza dei visitatori e disponibile anche on-line all'indirizzo www.museorealemutua.org.


museo storico
REALE MUTUA

Museo Storico Reale Mutua - Via Garibaldi, 22 - Torino
Tel. +39 011 4312320 - museostorico@realemutua.it


REALE
MUTUA

REALE GROUP

TOGETHER MORE

PIATTAFORME DIGITALI. TRASFORMAZIONI DEL LAVORO E CRISI DELLA POLITICA

Uma Rani

introduce Stefano Sacchi

in collaborazione con Biennale Tecnologia

Il lavoro tramite piattaforme digitali è in cima alle agende mondiali per lo sviluppo. In virtù delle sue potenzialità in termini occupazionali e di reddito. E per le grandi aspettative in termini di contrasto alla povertà, riduzione delle disuguaglianze e, nei paesi in via di sviluppo, strumento di fuoriuscita dal lavoro in nero. Nulla di tutto ciò, però, si realizzerà per magia. Garantire condizioni di lavoro dignitose, e fare delle piattaforme un vettore di sviluppo anziché di disuguaglianza, richiede l'intervento della politica. A livello nazionale e internazionale.

ore 10.00

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



Politecnico
di Torino



DOVE VA L'AMERICA LATINA?

Jacopo Bottacchi, Loris Zanatta,
Alessandro Monteverde Sánchez
coordina Tiziana Bertaccini

ore 10.30

Teatro Gobetti

La visione ottimista sul futuro dell'America Latina con cui si era aperto il millennio si è ormai offuscata. Il consolidamento democratico è minato da nuove forme di autoritarismo, in uno scenario di corruzione e violenza dove lo stato di diritto è debole. L'assalto bolsionarista alle istituzioni di Brasilia, la bocciatura referendaria della nuova costituzione cilena, le perenni crisi argentine, il populismo in Messico. Le sfide che l'America Latina deve affrontare sono ancora molte, a cominciare dal triste primato della regione più disuguale al mondo dove, per un esercito di invisibili, libertà e diritti restano un miraggio.

ore 11.00
Teatro
Carignano

OBBLIGO O VERITÀ. LA QUESTIONE (IRRISOLTA) DEL LIBERO ARBITRIO
Amedeo Balbi, Ilaria Gaspari
coordina Lucilla G. Moliterno

Libertà e necessità – scriveva Hobbes – sono compatibili: ad esempio l'acqua è sia libera, sia obbligata a scorrere nell'alveo del fiume. Ma è davvero così semplice? Sin dall'antichità ritorna ossessivamente il dubbio se gli esseri umani siano, o non siano, liberi. E noi facciamo continuamente esperienza di due opposti: da un lato, i vincoli interni (oggi diremmo: neuronali) ed esterni (l'ambiente) che dettano le nostre scelte; dall'altro, la sensazione insopprimibile di essere noi, in modo attivo, a compiere quelle scelte. Una filosofa e un astrofisico riflettono sulla più antica delle domande.

ore 11.00
OGR
Binario 3

OPEN INNOVATION. VERSO LA LIBERTÀ DELLA CONOSCENZA
Marco Lavazza, Ilan Misano,
Cristina Prandi
coordina Elisa Rosso
UniVerso per Biennale Democrazia

Molte imprese, spesso di grandi dimensioni, hanno messo l'*Open Innovation* al centro delle proprie scelte strategiche. Uno schema ormai decisivo anche nei modelli di sviluppo economico. Ma di che cosa si tratta? Secondo tale paradigma, le imprese devono aprirsi a idee, strumenti e competenze provenienti dall'esterno: università, centri di ricerca, startup, consulenti, aziende non concorrenti. L'università assume così due nuovi ruoli: motore di una filiera che va dalla *curiosity-driven* alla *market driven innovation*, e ente di formazione degli innovatori del futuro.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



CHI HA PAURA DELLA SCIENZA? LA LIBERTÀ DI RICERCA TRA DIRITTO, DIFFIDENZA E SOCIETÀ
Barbara Gagliardi, Valdo Spini
coordina Sergio Scamuzzi
in collaborazione con Aici – Associazione delle istituzioni di cultura italiane

Negli ultimi anni si assiste al diffondersi di movimenti di opinione, e anche di leadership, contrari alla scienza (in molte sue manifestazioni) e al ruolo di esperti e intellettuali. Eppure le nostre società sono sempre più basate sull'impiego diffuso delle conoscenze scientifiche. È un paradosso, forse spiegabile sociologicamente. Ma è anche motivo di una ridefinizione di diritti e doveri delle istituzioni che producono e diffondono conoscenza. Partendo da una domanda: in che cosa consiste, il diritto "a fare scienza"?

IL MIO CULTO LIBERO. SPAZI E LUOGHI RELIGIOSI CONDIVISI
Matilde Cassani, Simona Malvezzi
coordina Eleonora D'Alessandro

Nelle nostre città, dove culture diverse convivono fianco a fianco, le religioni possono rappresentare un fattore di discordia sociale. Ma la condivisione dello spazio urbano permette anche di immaginare soluzioni in cui diverse pratiche, stili di vita, rituali e credenze possano convivere pacificamente. Qual è il ruolo dell'Architettura nella costruzione di un dialogo interreligioso? L'esempio della *House of One*, edificio multifede in costruzione a Berlino, è esemplare di come un'architettura virtuosa può invitare al dialogo, al confronto, e all'accettazione delle reciproche specificità.

ore 11.00
Polo del '900
Sala '900



Polo del '900

ore 11.30
Circolo dei lettori

ore 12.00Auditorium
grattacielo
Intesa SanpaoloINTESA  SANPAOLO

**COME NASCE LA COSTITUZIONE.
I DIRITTI DI LIBERTÀ, 75 ANNI DOPO**
introduce Jacques Moscianesi
letture di Irene Grazioli, Luca Lazzareschi
e Gianluca Gambino,

a cura di Luca Lazzareschi
*in collaborazione con TPE – Teatro
Piemonte Europa*

L'1 gennaio 1948 entra in vigore la Costituzione della Repubblica italiana, dopo diciotto mesi di lavori dell'Assemblea Costituente. Nei dibattiti d'Aula e nelle discussioni delle Commissioni, l'incontro e lo scontro tra grandi visioni del mondo e del destino del nostro Paese. E sullo sfondo i diritti e le libertà per proteggere i cittadini all'indomani della dittatura e della guerra. *Come nasce la Costituzione* è un progetto di ripubblicazione e digitalizzazione degli Atti dell'Assemblea Costituente curato da Giuseppe Valditara e Elisabetta Lamarque, sviluppato da Giappichelli Editore con il sostegno di Intesa Sanpaolo. Un patrimonio inestimabile, reso accessibile per la consultazione, l'approfondimento e l'insegnamento.

ore 14.00Casa
Circondariale
Lorusso e
Cutugno

LA FRAGILITÀ DELL'EROE
Matteo Nucci

*in collaborazione con il Polo universitario
per studenti detenuti*

Nei poemi omerici i più grandi eroi (Achille e Odisseo su tutti), diversamente da quel che si pensa, sono uomini fragili, spesso in lacrime. Piangono per rabbia o dolore, per la morte di amici e cari, per nostalgia di casa. Proprio il pianto ne rivela l'eroismo. Eroe significa "essere umano pienamente realizzato": e solo chi non si realizza pienamente può permettersi di non piangere, non soffrire, non fare i conti con la propria fragilità. La forza che manifesta sta nel non vergognarsi della propria umanità, nel non fingersi superuomo. Gli esseri umani sbagliano e perdono, ci ricorda Omero.

PAROLƏ, PAROLƏ, PAROLƏVera Gheno, Walter Siti
coordina Luca Sofri**ore 17.00**Teatro
Carignano

Che cos'è la cancel culture? Anzitutto un paradosso: persone influenti che, dai media più prestigiosi, si scagliano contro altre (meno potenti di loro) sbraitando contro un grafema (ə) o un'attenzione inclusiva, difendendo una libertà di parola che, contestualmente, mettono in discussione. Ma è davvero tutto qui? Dalla complicità di un sistema mediatico sciatto, che rilancia per qualche click le notizie false più divisive, sino a un'arte e una cultura impegnate ma didascaliche e prive di sfumature, assumiamo identità sempre più polarizzate. Non staremo forse "cancellando" parti importanti di noi?

ANTIGONE.**OLTRE IL MITO DELLA LIBERTÀ?**Michelangelo Bovero, Laura Pepe
coordina Valentina Pazé**ore 17.30**Politecnico
di Torino
Sala
Emma Strada

A partire dalla tragedia di Sofocle, la figura di Antigone ci è stata tramandata come emblema della ribellione alla tirannide. Ma è stata ripensata e reinterpretata molte volte lungo la storia della cultura. Antigone è davvero un'icona credibile della libertà? E Creonte è l'archetipo indubitabile del tiranno? Se gli dèi e la famiglia si scindono dalla patria, la scelta è obbligata? Il destino è segnato? Perché la forza delle leggi non scritte e dei vincoli di sangue deve prevalere sulle leggi e sulle ragioni della città? E che cosa sono le leggi non scritte? Sono leggi di natura? Sono paladine della libertà? Quale libertà?

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI

ore 18.00

Palazzo
Madama
Sala Feste

METAFORE DELLA LIBERTÀ
LIBERARE IL LETTORE. STORIA
DI UNA PESSIMA BUONA IDEA
Daniele Giglioli
introduce Giorgio Gianotto

Alla fine degli anni Sessanta si affacciavano sulla scena della teoria letteraria le proposte di “liberazione del lettore”: dalla tirannia dell’autore, e addirittura del testo. A metà anni Settanta, il marginalismo austriaco, secondo cui il valore si calcola non sulla quantità di lavoro ma sulla soddisfazione del consumatore marginale, rientrava in grazia con i Nobel a Hayek e Friedman (poi ministro di Pinochet) fino a diventare con Thatcher paradigma dominante. C’è un rapporto tra le due istanze? Diceva Nietzsche che tutte le cose buone sono state un tempo cattive. Che sia vero anche l’inverso?

ore 18.00
Teatro Gobetti

LA DISUGUAGLIANZA
MINA LA LIBERTÀ
Maria Grazia Monaci, Chiara Volpato,
Alessandro Zennaro
UniVerso per Biennale Democrazia

Le disuguaglianze socio-economiche, oggi in continuo (e scandaloso) aumento, sono la prima causa del disagio che pervade le nostre società. Ma costituiscono anche una minaccia per la libertà e la democrazia. Le società disuguali sono infelici: la disuguaglianza ci allontana dagli altri, impedendoci di provare empatia. Accresce i timori per il futuro e diminuisce la fiducia nel sistema sociale e politico. Ma le disuguaglianze, come tutte le costruzioni umane, non sono inevitabili. E affrontarle richiede anzitutto di indagare i processi psicologici che aiutano a sorreggerle.

UNIVERSITÀ
DI TORINO

PORTAMI LÀ FUORI
con Emak, Kento, Lucariello
e Daniela Ronco
coordina Annalisa Camilli
a cura di Crisi Come Opportunità

In Italia esistono diciassette istituti penali per minorenni. I minori in regime di detenzione abitano luoghi chiusi, isolati. Vivono estromessi dalle dinamiche della società di cui sono parte. L’arte, il teatro e – in particolare – la musica rap rappresentano per loro uno strumento di espressione immediato e al contempo un’occasione unica per “portare fuori” la propria voce. Un dialogo per porsi delle domande, scoprire il ruolo dell’arte all’interno degli IPM e immaginare nuove prospettive. Un modo per immaginarsi collettivamente, per qualche ora, “ai confini della libertà”. Progetto sostenuto da Intesa Sanpaolo.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
E SOSTENIBILITÀ GLOBALE
Francesca Borroni, Enrico Giovannini,
Vanessa Roghi
coordina Andrea Gavosto
a cura di Fondazione Agnelli

Mario Lodi è forse fra i primi maestri nell’Italia repubblicana a porsi il problema di che cosa occorra per prendere sul serio la Costituzione dentro la scuola e non solo in via di principio. Le bambine e i bambini sono cittadini? Si domanda. E come educarli, se lo sono, a questa cittadinanza democratica? A partire dalla sua lezione, passando attraverso quella di don Lorenzo Milani di cui quest’anno celebriamo il centenario, fino alle ultime disposizioni in materia di educazione civica, si ragionerà della complessa e mai pacificata relazione fra scuola e democrazia.

ore 18.00

OGR
Binario 3

ore 18.00

Museo del
Risorgimento
Sala Codici

ore 18.30Polo del '900
Sala '900**USA CONTRO CINA. LA SFIDA
DEL SECOLO VISTA DA PECHINO****Giorgio Cuscito**introduce **Fabio Armao***in collaborazione con Limes*

Il XX Congresso del Partito comunista ha segnato l'inizio del terzo mandato di Xi Jinping alla guida della Repubblica Popolare Cinese. Ora Pechino vuole superare l'epidemia di Covid per rimettere in moto l'economia, allentare la pressione sociale e concentrarsi sulla partita del secolo con gli Stati Uniti. La forte dipendenza dalla tecnologia americana e l'attuale impossibilità di conquistare Taiwan senza scatenare una guerra con Washington ostacolano il risorgimento della nazione cinese prefigurato da Xi.

ore 18.30Aula Magna
Cavallerizza
Reale**LA LIBERTÀ DOPO L'89****Mikhail Minakov, Daniela Steila**

Il 1989 è la data simbolo della fine della guerra fredda: il blocco sovietico cessava di essere il nemico dell'Occidente e i paesi che lo costituivano si ricostruivano secondo il modello delle democrazie liberali. L'intera regione post-comunista sembrava definirsi come una periferia ininfluente sulla pace democratica paneuropea. Ora, invece, le "democrazie imperfette" dell'Est risultano determinanti per il destino dell'Europa, nel conflitto con una Russia autocratica e vigorosamente anti-occidentale. Che cosa è accaduto? Come tutto questo chiama in causa e ridefinisce la democrazia europea?

DA PINOCCHIO A MASTERCHEF**Antonio Pascale**introduce **Maria Lodovica Gullino**
anteprima di ColtivaTo

Ovvero dalla fame all'abbondanza. La millenaria storia del mondo in due sole foto. Come abbiamo fatto? Con quali benefici? Con quali costi? E soprattutto, visto che il mondo è complicato, che ne sarà di noi? Avremmo abbastanza energia per innervare noi stessi, il mondo e la democrazia? Un talk a mo' di racconto, divertente e leggero, un'affascinante cavalcata per capire se e come raccogliere il testimone dal passato e portarlo avanti.

**COMUNITÀ LIBERE DI RISPONDERE
AL FUTURO***nell'ambito del progetto europeo**RESPONDET, in collaborazione con
Torino Creative City UNESCO per il Design*
Simona De Giorgio, Valeria Vacchianocoordina **Nadia Lambiase**interventi teatrali di **Antonella Delli Gatti**
visual design **Stefano Giorgi**

Un re, un vanitoso, un ubriaccone, un uomo d'affari, un lampionaio e un geografo. Sei personaggi sul cammino verso la Terra del *Piccolo Principe*. Con loro in un viaggio teatrale sul futuro della città con un confronto sul ruolo dell'economia sociale nei processi di cambiamento sostenibile sul territorio, tra i nuovi esperimenti italiani ed europei nell'ambito del progetto *Respondet* e la riflessione sull'economia circolare come possibilità di conciliare transizione ecologica, impatto sociale e nuove richieste di libertà.

ore 18.30Circolo dei
lettori**ore 21.00**

Teatro Gobetti



ore 21.00
Hiroshima
Mon Amour



PORTAMI LÀ FUORI.
RAP FUORI LE S(BARRE)
con Lucariello, Kento, Oyoshe
e Oltre le barre Crew
concerto e dj set a cura di
Crisi Come Opportunità

“Aiutame a durmì, scetame dimane, famme `nu regalo piglia `stu core e puortalò là fore”. Barre, parole e musica, che vengo-
no dal lavoro di rapper e formatori all’in-
terno degli Istituti Penali per Minorenni
di Piemonte, Campania, Calabria e Lazio.
Per portare fuori dalle mura delle carceri
minorili l’anima e i sogni dei ragazzi in
regime di detenzione. Con le loro speran-
ze, pensate, scritte e tradotte in musica.
Progetto sostenuto da Intesa Sanpaolo.

ingresso: 5 Euro

ore 21.00
Polo del '900
Sala '900

GAME OVER. ECOLOGIA E POLITICA
NELL'IMMAGINARIO
DELL'ANTROPOCENE
Marco Malvestio, Livio Santoro
coordina Vittorio Martone
postazione gaming GYGA a cura di
Generativa! APS

L'Antropocene impone qui e ora i futuri mi-
nacciosi che la fantascienza e il fantastico da
tempo prefigurano. L'apocalisse del *global*
heating, tra eventi estremi e catastrofi, inu-
suali fioriture invernali e siccità estive, are-
nili sommersi e pandemie. L'incubo eco-di-
stopico dei dispotismi tecnocratici, della
geopolitica energetica, dei conflitti armati
e delle muraglie erette contro imponenti
migrazioni climatiche. Qual è il posto delle
libertà nel collasso socio-ecologico? Liberare
l'immaginazione, mescolando finzione, rea-
lità, scienza e fantascienza, può farci con-
cepire nuovi inizi e ri-pensare il presente?
Riflessioni, videogame e letture di racconti,
una serata oltre la fine del mondo.

LE PAROLE DELL'ILLIBERTÀ
AUTORITARISMO
Luca Scuccimarra
introduce Rosita Di Peri
Lecture a cura di
Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale

Diffusasi a partire dagli anni Sessanta del se-
colo scorso per classificare i regimi politici,
la nozione di autoritarismo ha rappresentato
nel dibattito del Novecento anche un punto
di accesso privilegiato alle patologie della
modernità politica, utilizzata per indagare le
dinamiche di assoggettamento volontario a
sistemi di governo palesemente illiberali. La
lettura si propone di ripercorrere i principa-
li momenti di questo dibattito, in un arco
temporale che dai totalitarismi novecento-
schi giunge sino al recente confronto con le
nuove forme di democrazia autoritaria.

IRAN. DA UNA RIVOLUZIONE
ALL'ALTRA
Jean-François Bayart
introduce Farian Sabahi
saluti di Stefano Geuna
UniVerso per Biennale Democrazia

La mobilitazione iniziata nel 2022 non è
un unicum: si inserisce all'interno di una
ricca storia di movimenti politici che parte
dal XIX secolo. L'Iran è preda di una “si-
tuazione termidoriana”: le élite rivoluzio-
narie si trasformano di volta in volta in
classe politica di professione, e procedono
a un'intensa accumulazione di capitali.
Nel corso di questa storia, l'idea di libertà
prende forma mescolando repertori politici
importati e repertori ideologici autoctoni,
in chiave politica e religiosa. Come nel caso
della questione, emblematica, del velo.

una tappa della Carovana delle libertà
scientifiche per Fariba Adelkhah

ore 21.00
Circolo dei
lettori

ore 21.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale



sabato 25 marzo

**LIBERTÀ INDIVIDUALE,
RESPONSABILITÀ COLLETTIVA**
Paolo Flores d'Arcais, Elisabetta Galeotti,
Gustavo Zagrebelsky

ore 11.00
Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

INTESA  SANPAOLO

L'improvvisa accelerazione della storia degli ultimi anni ha colto di sorpresa i valori democratici, già da tempo affaticati; lo mostrano i tassi di astensione, le sirene populiste ma anche una certa fascinazione che sembrano esercitare i regimi autoritari. La libertà, sulla carta, sembra passarsela meglio, restando valore di riferimento trasversale al campo politico. Ma la sua declinazione rigorosamente individuale pone problemi e una questione democratica resta ineludibile: quale prezzo paghiamo, se ci illudiamo di barattare la responsabilità con la libertà?

**I GIORNALI SPIEGATI BENE.
LA RASSEGNA STAMPA DEL POST**
Francesco Costa, Luca Sofri

ore 11.00
Circolo dei
lettori

Torna l'appuntamento cult del sabato mattina al *Circolo dei lettori* con *il Post* per orientarsi fra titoli, notizie e parole dell'informazione in edicola.

**FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI** 

prenotazione obbligatoria:
torino.circololettori.it

Palazzo Madama per

BIENNALE DEMOCRAZIA

16 marzo 2023
7 maggio 2023

 palazzo
madama

FONDAZIONE
TORINO
MUSEI

ore 11.00

Teatro Gobetti

SPAZI, CORPI, POLITICHE

Simona Forti, Paola Viganò
coordina Cristina Bianchetti

Ogni scelta di governo si ripercuote, oltre che sulla sfera economico-sociale, anche su un livello intimo, biografico di tutti coloro che abitano la città. Vale per le decisioni di salute pubblica, come ha messo in luce la pandemia. Ma vale anche per la progettazione dello spazio urbano, il cui disegno si intreccia con la pluralità dei bisogni, dei valori e degli stili di vita. E dove la paura rischia di indurci a barattare più sicurezza con frammenti di libertà. Su questo snodo si confrontano un'architetta e una filosofa, riflettendo sul ruolo politico del progetto e dell'agire dei corpi nello spazio.

ore 11.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

GEPOLITICA DEL CYBERSPAZIO

Stéphane Grumbach
introduce Juan Carlos De Martin
*in collaborazione con Biennale
Tecnologia*

La libertà è un'aspirazione sempre rinnovata. Tutte le società ne garantiscono forme che variano da cultura a cultura, e che si evolvono nel corso della storia. Eppure, il grado di libertà è sempre limitato da realtà esterne incompressibili. Oggi la crisi ambientale complica le cose: la libertà viene esercitata adesso a spese della libertà di domani. Al contempo le tecnologie digitali stanno sconvolgendo il funzionamento democratico dei territori, che stanno così perdendo sovranità. Il dibattito politico si sta impantanando, trasformandosi in caos. Occorre inventare una nuova filosofia politica.

DI CHI MI POSSO FIDARE? INTERNET
E LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Serena Danna, Damiano Palano,
Jenny Romano
coordina Matteo Pessione
in collaborazione con OGR Tech

ore 11.30

OGR
Binario 3



Tramontata l'utopia della rete come nuova agorà, da alcuni anni si discute molto degli effetti perversi di web e social: polarizzazione, fake news, post-verità, infodemia. Spesso, così, si perde di vista un fenomeno decisivo: il cambiamento epocale (di cui le fake sono conseguenza) del rapporto tra cittadini e informazione. Svanito il pubblico generalista, il Web si organizza per bolle. E questo implica problemi, ma anche sperimentazioni e potenzialità. Che diversi soggetti – anche in Italia – stanno finalmente provando a sfruttare appieno.

DALLA TOLLERANZA
ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA

Ilaria Valenzi, Federico Vercellone
*in collaborazione con Centro Culturale
Protestante di Torino*

ore 14.00

Circolo dei
lettori

Sin dalle *Lettere* di John Locke, la tolleranza è stata uno dei cardini della modernità illuministica. Penetrando ogni ambito della vita moderna, dalla politica fino alla teologia. Per andare oggi in crisi – al limitare di una modernità mai realmente finita – dinanzi al ritorno dei fondamentalismi e alla moltiplicazione delle identità (religiose e non) in cerca di riconoscimento e autoaffermazione. Basterà un'idea di tolleranza, magari aggiornata, a contenere e a normare *pacificamente* questa esuberanza caotica, o saranno necessarie politiche più radicali?

ore 15.00
Teatro
Carignano



UNIVERSITÀ
DI TORINO

**VIVA VERDI. OPERA E LIBERTÀ,
TRA DRAMMATURGIA E CREAZIONE
ARTISTICA**

Giulia Carluccio, Davide Livermore
UniVerso per Biennale Democrazia

A partire dal richiamo al celebre motto “Viva Verdi” e al significato che rivestiva in epoca risorgimentale, un dialogo sui temi della libertà e dell’identità nazionale che ricorrono in molta drammaturgia verdiana e operistica. Ci si interrogherà in particolare su come la libertà creativa della regia lirica contemporanea possa attualizzarne il valore e restituirne il senso.

ore 15.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale

DEMOCRAZIE ILLIBERALI

Marcello Flores
introduce Maddalena Oliva

Democrazie illiberali è una definizione recente, risalente agli ultimi anni del secolo scorso. È usata da allora non soltanto dagli studiosi ma anche dai politici, che l’hanno orgogliosamente rivendicata come caratteristica del proprio potere. In una sorta di terra di mezzo tra le democrazie e i regimi autoritari, la spinta alla democrazia illiberale è al tempo stesso un ritorno di esperienze già avute nell’epoca tra le due guerre e una innovazione figlia della crisi delle democrazie nell’epoca della globalizzazione, del populismo, del sovranismo.

**L’ORA DI LIBERTÀ.
DEMOCRAZIA E CARCERE**
Pietro Buffa, Gherardo Colombo,
Franco Prina
coordina Carla Chiappini

L’articolo 27 della Costituzione afferma che ogni pena deve “tendere alla rieducazione” e non “consistere in trattamenti contrari al senso di umanità”. A giudizio unanime, però, i penitenziari italiani rispondono assai male a entrambi i punti. Per sovraffollamento, suicidi e casi di abusi. Ma anche per un diffuso disinvestimento politico e sociale: dal carcere ci si aspetta vendetta (“buttate la chiave!”), e ai problemi sociali si risponde spesso inaspredendo le pene. È possibile un approccio diverso? Quali alternative esistono, quali riforme occorrono, per conciliare giustizia, efficacia e democrazia?

**APOCALITTICI E INTEGRATI.
LA CURVA SI FA STRETTA**
Pier Paolo Portinaro
introduce Mirko Alagna

Muovendo dal celebre saggio di Umberto Eco, un percorso attraverso la letteratura apocalittica del Novecento, dagli studi antropologici di Ernesto De Martino alla filosofia della tecnica di Günther Anders, per arrivare ai più recenti dibattiti sul naufragio dell’Occidente nella crisi ecologica globale.

ore 15.30
OGR
Binario 3



ore 16.00
Teatro Gobetti

ore 17.00Circolo dei
lettori**FUORI MODA**Alice Borgna, Massimo Mantellini
coordina Francesca Angeleri

Cosa vuol dire invecchiare, oggi? Il percorso del tempo è ineluttabilmente uguale per tutti, ma il modo di affrontarlo cambia molto, in base a chi siamo e a quando viviamo. Vale per le persone ma anche per gli oggetti, materiali e immateriali. Internet è un luogo nuovo in cui diventare vecchi o passare di moda. Bloccati in un eterno presente rischiamo, da un lato di perdere il contatto con il passato e con le forme della cultura che lo abitano; e dall'altro vediamo trasformarsi i modi di avvicinarsi alla morte – o provare a eluderla.

ore 17.30OGR
Binario 3**CHE COS'È UN CONFINE?**Enrica Rigo, Luca Scuccimarra
coordina Marco Carminati

Il confine ha natura ambigua. È una barriera (il *limes*), ma anche una porta: blocca ed è permeabile, filtra. La questione si è poi ingarbugliata negli ultimi anni. La globalizzazione e l'emersione del "Sud globale" ridefiniscono i livelli geografici. L'Europa, con Schengen, ha reso meno visibili i suoi confini interni, mentre quelli esterni – la *fortress Europe* – si facevano decisivi. E hanno complicato il quadro alcuni casi iconici: il muro Usa-Messico, o il confine Eire-UK nei negoziati per Brexit. Genere, etnia, età sono altre variabili decisive. Mentre guerra e crisi ambientale potrebbe portare nuovi stravolgimenti.

LE CONSEGUENZEDELLA GUERRA SUL CIBO
Egidio Dansero, Carlo Petrini,
Guido Saracco
coordina Valentina Dirindin

Come qualsiasi altro bene, il cibo ha una dimensione geopolitica. La drammatica crisi del grano ucraino – oggi solo parzialmente sbloccata – lo ha mostrato con violenza, portando scarsità e dolore. Ma se la causa prima è la guerra, ad agire da moltiplicatore è l'insieme dei modelli globali con cui abbiamo scelto di gestire l'alimentazione. La finanziarizzazione del sistema-cibo comporta un costo crescente, scaricato in larga parte sui paesi più deboli. Ma non è troppo tardi per cambiare le cose.

**TWITTER HA FATTO ANCHE COSE
BUONE? SOCIAL E CULTURA,
UN RAPPORTO (IMPOSSIBILE)**Francesco Filippi,
Simonetta Sciandivasci
coordina Daniele Gorgone

È possibile fare cultura sui social? La domanda sembra fuorviare: di cultura Facebook, Twitter, TikTok sono già pieni zeppi. Cristoforo Colombo può definirsi italiano? Qual era il PIL del Regno delle Due Sicilie? E Manzoni, la Gioconda, la Crimea? Campi di battaglia di agguerritissimi commentatori semi-esperti, che accorrono in difesa di visioni del passato (storico, culturale, valoriale) spesso preconcette. Per chi studia, allora, la sfida è doppia: abitare i social in modo fertile, senza farsi trascinare in contagiose risse da bar.

ore 18.00Politecnico
di Torino
Aula MagnaPolitecnico
di Torino**ore 18.00**Polo del '900
Sala '900

ore 18.00

Palazzo
Madama
Sala Feste**METAFORE DELLA LIBERTÀ**LA LIBERTÀ DEL MARE TRA OMERÒ,
TUCIDIDE E PLATONE

Matteo Nucci

introduce Valeria Verdolini

Libertà di partire, incontrare, conoscere: il mare rappresentò in Grecia lo spazio su cui l'essere umano può tracciare la propria rotta. Ma il mare nasconde anche insidie: correnti, venti improvvisi, tempeste. Se non è Afrodite a domare i pericoli di Poseidone, resta solo la capacità di controllare il caso: quell'intelligenza astuta che i Greci attribuivano a Metis. Diversamente da Afrodite, Metis, divinità marina per eccellenza, rappresentò un potere che l'uomo poteva conquistarsi. È noto l'esempio di Odisseo, nel quale molti – filosofi e politici – videro incarnato l'ideale della libertà.

ore 18.00

Museo Nazionale
del Risorgimento
Sala Plebisciti**I MILLE**sonorizzazione dal vivo di Andrea Costa,
introduce Ferruccio Martinotti

L'Eroe dei due mondi è innegabilmente uno dei simboli storici della libertà dei popoli. Nell'ambito della mostra *Hero. Garibaldi icona pop*, la sonorizzazione dal vivo del film muto del 1912 *I Mille* di Alberto Degli Abbatì. Un'occasione per riscoprire il mito, creatosi intorno a questa figura iconica, nato a metà dell'Ottocento e la cui onda lunga si propaga sino ai giorni nostri.

ingresso: compreso nel biglietto del Museo (tariffa speciale per Biennale Democrazia Euro 5, valida dalla ore 17.00); prenotazione obbligatoria: 011 5621147

LA TERZA LIBERTÀ.
RIPENSARE *HOMO SAPIENS*
David Wengrow
introduce Adriano Favole

Abitiamo – così pare – un universo orwelliano: termini quali “politica” e “libertà” vengono svuotati, resi insipidi o ribaltati. Qualcosa di simile avviene nelle scienze sociali. Le più recenti scoperte archeologiche e antropologiche svelano che anche le nostre nozioni più elementari su cosa significhi essere *Homo sapiens* sono fondate su finzioni. Asservita a tali finzioni, la scienza sociale diventa, nei termini di Furio Jesi, una “macchina mitologica”: fonte di storie, icone e rituali. Che pongono l'attuale ordine globale al sicuro da ogni messa in discussione, e dunque da ogni possibile trasformazione.

ADDIO WASHINGTON CONSENSUS?
PROVE TECNICHE
DI DEGLOBALIZZAZIONE
Fabrizio Maronta
introduce Giuseppe Gabusi
in collaborazione con Limes

Nel crescente dibattito sulla “sglobalizzazione”, qualcosa non quadra. Assuefatti a beni e servizi frutto di filiere transnazionali, ascoltiamo Cassandre predicare l'antitesi a una realtà mal definita e poco compresa. Ma cos'è, davvero, la globalizzazione? Come si struttura? Come può deteriorarsi e con quali conseguenze? Le filiere corte sono la risposta che l'America ci impone per fronteggiare la sfida cinese. A farne le spese, l'illusione di un mondo pacificato dell'economia. Ma soprattutto, i paesi più fragili e arretrati. Quale canone dopo il *Washington Consensus*?

ore 18.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

ore 18.30

Teatro Gobetti

ore 19.30Circolo dei
lettori**LE PAROLE DELL'ILLIBERTÀ****DISPOTISMO**

Maria Laura Lanzillo

introduce Gabriella Silvestrini

*Lecture a cura di**Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale*

Dispotismo è uno dei lemmi più antichi del vocabolario politico europeo. Se tra classicità e modernità cambia il giudizio di legittimità nei confronti del despota, ciò che non muta è comunque il fatto di pensarlo *in opposizione alla libertà*. In un percorso che dalle pagine di Aristotele – e attraverso la polemica del liberalismo – condurrà fino al XX secolo, si raccontano le molte facce che il dispotismo ha assunto. Illuminando i motivi del suo ritorno nel discorso politico ogni volta che la democrazia e la libertà entrano in crisi.

ore 21.00Aula Magna
Cavallerizza
Reale**IL FUTURO DELLA SCUOLA**

Enrico Galiano, Matteo Saudino

introduce Maria Chiara Acciarini

Un mondo in rapidissima evoluzione, immerso 24 ore al giorno nella contemporaneità digitale. Una scuola dove, in molti casi, i metodi d'insegnamento odorano di naftalina. E un pericolo: che svecchiare equivalga ad appiattare, rinunciando al pensiero critico. Dalle materie agli edifici sino al reclutamento insegnanti, come rinnovare la scuola italiana? Anzitutto facendone un luogo di meraviglia e curiosità: dove i giovani possano scoprire e creare se stessi, dando un senso, pur sempre provvisorio, alle proprie esperienze di crescita.

TEMPI LIBERI.**GENERAZIONI IN DIALOGO**Luis Sal, Gustavo Zagrebelsky
coordina Simonetta Sciandivasci
in collaborazione con
The Goodness Factory

Ogni generazione si costruisce il proprio modo di intervenire nello spazio pubblico, guadagnandosi margini di libertà di espressione per poter incidere sulla società. Oggi, la cultura, l'arte, l'informazione, lo spettacolo, il mercato sembrano confondersi e i loro confini si ridefiniscono continuamente. Ma cosa significa essere un intellettuale, una celebrità, un influencer o, più in generale, un personaggio pubblico? Quali le forme contemporanee della libertà di esprimersi? E quali le responsabilità nei confronti di lettori, ascoltatori, fan o follower? Un dialogo fra generazioni e mondi culturali apparentemente lontanissimi.

ore 21.30OGR
Sala Fucine

Il Polo del '900 e Biennale Democrazia

Il progetto principale per questa edizione è il Parlamento temporaneo realizzato da Visible (Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, Fondazione Zegna) e curato da Judith Wielander, Matteo Lucchetti e Carolina Lio insieme a Casa delle Agricolture Tullia e Gino (Lecce), l'Ente di Decolonizzazione Borgo Rizza (Siracusa) e Academy of Margins (Udine). Un progetto di ricerca e supporto di pratiche artistiche socialmente impegnate che invita tre collettivi operanti in Italia che affrontano temi quali la restanza come generatrice di comunità ed economie sostenibili, il riuso di architetture fasciste in chiave decoloniale e quello della cura e della resilienza in paesi abbandonati.

Per Democrazia Futura il Polo propone la performance interattiva "OCA l'arte che allena il pensiero", il laboratorio creativo "Città futura", il workshop "Boiling frog", dedicato alla libertà in democrazia, oltre alla restituzione delle esperienze di partecipazione civica Pillole di libertà, sulla personale idea di libertà dei nuovi cittadini/e, Prime Minister, scuola di politica per giovani donne e Next Gen U, dedicato alle politiche europee.

Pratiche e progetti sui confini della libertà.

Polo del '900

domenica **26** marzo

PARLAMENTO VISIBILE.
DECOLONIZZAZIONE, RESILIENZA,
RIGENERAZIONE
Carolina Lio, Matteo Lucchetti,
Judith Wielander
introduce Emiliano Paoletti
a cura di Visible project di
Cittadellarte-Fondazione Pistoletto
e Fondazione Zegna

ore 10.00-14.00

Palazzo Civico
Sala Rossa



Polo del '900

visible



Nell'ambito del progetto *Visible*, una mattinata con *Casa delle Agricolture Tullia e Gino*, *Ente di Decolonizzazione Borgo Rizza e Robida*, tre collettivi attivi sul territorio che praticano idee di libertà declinate come restanza, decolonizzazione e resilienza in posti periferici dell'Italia ma centrali per l'attualità e l'urgenza delle loro proposte. L'iniziativa prende la forma del parlamento temporaneo *Visible* in cui il pubblico è invitato a discutere assieme ai protagonisti, di progetti futuri e di una possibile rete nazionale che connetta le esperienze che operano per la trasformazione sociale responsabile attraverso l'arte, proiettandole verso nuove prospettive politiche.

ingresso libero senza prenotazione

ore 11.00
Circolo dei
lettori

**DOPO L'INFODEMIA.
SOCIETÀ E SCIENZA, UN RAPPORTO
DA RIPENSARE?**

Marianna Filandri, Caterina Marchiò
coordina Massimo Alberti
*in collaborazione con Fondazione
Piemontese per la Ricerca sul Cancro
ONLUS*

Le difficoltà della ricerca in Italia, ma anche le grandi opportunità portate dal PNRR. Il rinnovato riconoscimento pubblico delle professioni mediche, accompagnato però alle difficoltà sempre più evidenti del nostro inestimabile sistema sanitario. E, più in generale, un ruolo pubblico di scienziati, studiosi e divulgatori che, dopo l'infodemia e nel pieno del dibattito su fake-news e post-verità, è forse oggi necessario ripensare. Una riflessione sulla ricerca, come mestiere e come risorsa collettiva.

ore 11.00
Teatro
Carignano

**COME MUSSOLINI INVENTÒ
(ANCHE) IL POPULISMO**

Antonio Scurati
introduce Maddalena Oliva

L'allarme per un ipotetico ritorno del fascismo ha guardato spesso nella direzione sbagliata. Concentrandosi sui segnali più sinistri e vistosi: gesti identitari (saluti romani, crani rasati) e violenze fisiche. Intanto, però, una seconda linea di discendenza generava una filiazione più vasta e allarmante: movimenti e partiti convenzionalmente definiti "populisti" o "sovranisti", che pur muovendosi entro le regole del gioco democratico manifestano vari caratteri ereditari del fascismo novecentesco. Discendenti non tanto del Mussolini fondatore del PNF. Ma del Mussolini "inventore" del populismo.

DALLA SFIDUCIA AL POPULISMO

Francesco Passarelli, Sofia Ventura
coordina Andrea Malaguti
*in collaborazione con il Festival
Internazionale dell'Economia*

Un legame unisce leadership e narrazione. Secondo neuroscienze e psicologia cognitiva siamo costantemente immersi nelle storie, come narratori e fruitori. Per questo lo storytelling è da sempre l'arma più efficace della comunicazione politica: agisce sulle emozioni, generando fiducia. Ma oggi le istituzioni democratiche ne godono meno che in passato, e si va erodendo anche la fiducia negli altri. Perché ciò accade quando le società affrontano le sfide più dure? Quale legame tra sfiducia sociale e politica? Cosa succede alle nostre democrazie quando manca fiducia? Un bel problema, diremmo d'istinto. Ma appunto: possiamo fidarci del nostro istinto?

**LA GUERRA IN AULA. DIARI
DI STUDENTI UCRAINI A LVIV**
Luisa Passerini, Bohdan Shumylovych

Una raccolta di diari di guerra iniziata nel febbraio 2022, allo scoppio della guerra in Ucraina, in collaborazione con il *Centro di Storia Urbana di Leopoli*. Perché i diari, come i sogni, sono documenti essenziali: registrano gli stati emotivi delle persone che, direttamente o indirettamente, vivono eventi tragici. Sin dagli anni Cinquanta, in storiografia, questi documenti hanno un nome particolare: *ego-documents*. A indicarne una doppia natura: diari e sogni sono documenti soggettivi, raccontati dalla prospettiva di un io, ma sono anche inestimabili patrimoni collettivi.

ore 11.30
Teatro Gobetti

ore 11.30
Aula Magna
Cavallerizza
Reale



ore 12.00

OGR

Binario 3

**IL MONDO NELLALENTE
DELL'INFORMAZIONE****Simone Pieranni, Cecilia Sala**
coordina **Giacomo Bottos***in collaborazione con Pandora Rivista*

Tensioni contrastanti attraversano le società a livello globale: afflitti di libertà e torsioni autoritarie, guerre e assalti alle istituzioni. Si innescano conflitti che attraversano governi, movimenti e lo stesso spazio dell'informazione. Ucraina, Iran e Cina sono tra i terreni di questo scontro, che solca anche, con forme diverse, le democrazie occidentali. Diventa decisivo avere informazioni affidabili, e cogliere come queste linee di frattura si manifestino nei diversi contesti. Gli sguardi di due giornalisti che condividono la conoscenza diretta di paesi cruciali per il futuro del mondo.

ore 15.00Aula Magna
Cavallerizza
Reale**SOLIDARIETÀ CON IL LIBERALISMO
NEL MOMENTO DELLA SUA CADUTA****Rahel Jaeggi**introduce **Simona Forti***in collaborazione con Goethe-Institut Turin*

Viviamo una crisi dell'ordine mondiale liberale. Una trasformazione che sembra avere cause sia esterne sia endogene: l'ascesa di regimi illiberali e l'affermarsi di atteggiamenti populistici; ma anche una diffusa e autogenerata perdita di credibilità. Ma non c'è nulla da festeggiare, nemmeno per i critici del liberalismo: il sistema di coordinate politiche rischia di cambiare in modi imprevedibili. Piuttosto, in "solidarietà con il liberalismo nel momento della sua caduta" (parafrasando Adorno), dovremmo spingere il liberalismo oltre sé stesso: tentando, di nuovo, di superarlo in senso emancipativo.

**LA LIBERTÀ ARTISTICA,
ANGELO DELLA STORIA****Carolyn Christov-Bakargiev**
introduce **Alessandro Isaia**

La libertà di scelta individuale non è più libertà, nell'era della statistica predittiva dell'algorithmo che orienta l'attenzione verso scelte personalizzate, e la libertà di espressione non è più libertà, nell'era del narcisismo di massa che senza tregua richiede di produrre beni materiali e immateriali creativi ed espressivi. La libertà artistica è, allora, angelo della storia, orizzonte intellettuale, immaginifico, tenero, che produce coscienza online e off-line, singolare e collettiva. Pur attraversando rovine, la libertà artistica produce mondi. Qui risiede la supremazia e benvenuta inattualità del tema della libertà, le sue libagioni.

ore 15.30

OGR

Binario 3

**UNA STRANA IDEA DI LIBERTÀ.
GLI USA TRA NEGAZIONE
DELL'ABORTO E DIFESA DELLE ARMI****Pietro Adamo, Mia Caielli**
coordina **Marco Mariano**

Le categorie politiche degli Stati Uniti tendono spesso a spiazzarci. Caso iconico è la distanza siderale tra i soggetti che si dichiarano libertari: a un estremo la tradizione anarchica, tornata più volte sulla scena (dalla controcultura anni Sessanta ai no global); dall'altro le posizioni ultra-liberiste di Peter Thiel, rese celebri da Elon Musk. Poli estremi? Certo: eppure, ad accomunarli, c'è il rivendicarsi come eredità coerente della storia nazionale. Allo spirito del 1776 si rifanno gli antiabortisti come i movimenti più radicali. Ma che cosa significa, per la storia americana, *libertà*?

ore 15.30Circolo dei
lettori

ore 16.00

Polo del '900
Sala '900

**“E ADESSO PEDALA”. COME
SUI RIDER CI GIOCHIAMO IL FUTURO**
Alessandra Quarta, Rosita Rijtano

Chilometraggi che – all’anno – si misurano a quattro zeri. Incidenti frequentissimi. E stipendi, orari, vite, appesi a una recensione (spesso distratta) o alle scelte insindacabili di un algoritmo. Ma anche una lotta collettiva all’avanguardia, e un sistema giuridico che prova a porre limiti e stabilire diritti, supplendo a una politica invisibile. Il destino dei riders ci coinvolge tutte e tutti, non soltanto come mangiatori di sushi: la partita delle piattaforme coinvolge il futuro del lavoro, e una parte decisiva della nostra organizzazione sociale.

ore 16.00

Teatro Gobetti



**DA MACHIAVELLI A WANNA MARCHI.
L'ARTE DELLA MANIPOLAZIONE,
TRA TRUFFA E CREDULITÀ**
Laura Fontana, Sandro Landi
coordina Francesco Gallino

A distanza di tre decenni e varie condanne, Wanna Marchi resta di difficile lettura: le doti caserecce da imbonitrice – *d'accordo!?!?* – spiegano solo in parte il successo di truffe conclamate, in apparenza facilissime a decifrarsi. Nulla di inedito: dagli improbabili frati scalzi che periodicamente ammaliavano la Firenze del Cinquecento (“ciurmadori”, cioè incantatori, li chiamava Machiavelli) sino ai fatturati a cinque zeri di influencer dai profili fasulli, l’arte di manipolare vive da sempre anzitutto della nostra volontà di credere. Così sorge il dubbio: e se in fondo fossimo noi, i nostri truffatori?

**METAFORE DELLA LIBERTÀ
LA FILOSOFIA MASCHERATA**

Barbara Carnevali
introduce Marco Menin

Il rito del carnevale, e la sua peculiare licenza di travestimento, ci invitano a riflettere su un’idea particolare di libertà: la libertà di sospendere temporaneamente il principio di realtà e incarnare personaggi fittizi, sperimentando possibilità inedite nella rappresentazione sociale. In questa luce possiamo leggere i movimenti che oggi si definiscono tramite le categorie del *camp* e del *queer*. Ma se il travestimento militante sconfinava nell’avanguardia artistica e politica, il gioco della libertà mascherata si estende anche a trasgressioni meno spettacolari ma ugualmente cariche di potenzialità.

**I FANTASMI DELLA LIBERTÀ.
LA POLITICA E I SUOI FORMAT**

Francesco Frisari
introduce Enrico Manera

I format dell’intrattenimento hanno invaso le forme politiche, gli eventi nascono già per essere comunicati e prendono la consistenza e l’inquietudine dei fantasmi. Il film con le sue promesse e svolte ancora romanzesche, l’eccitante circolarità e l’impossibilità del cambiamento della serie televisiva, l’autenticità fatta parco giochi del reality show, l’onnipresenza ossessiva e indistinguibile del web sono le vere storie e forme della politica degli ultimi decenni. Dobbiamo catturare e comprendere i diversi fantasmi e le loro strutture, per capire che regole e che catene impongono alla politica.

ore 17.00

Palazzo
Madama
Sala Feste

ore 18.00

Polo del '900
Sala '900

ore 18.30Circolo dei
lettori**LE PAROLE DELL'ILLIBERTÀ****MANIPOLAZIONE****Damiano Palano**introduce **Marinella Belluati***Lecture a cura di**Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale*

La manipolazione è la forma di potere più subdola. Si esercita su individui inconsapevoli, modificando i loro comportamenti e pensieri: equivale a privare una persona della sua volontà e, in qualche misura, della sua stessa identità. Nel pensiero occidentale la “massa” – cioè la pasta da cui, “manipolandola”, si produce il pane – indica la condizione in cui i singoli si “mischiano”, fino a perdere l'autonomia. Dall'antichità ai totalitarismi sino al contemporaneo capitalismo della sorveglianza, l'arte di manipolare è simbolo dell'illibertà. Ma anche sogno di chi aspira a un potere “invisibile”.

ore 18.30

Teatro Gobetti

LIBERTÀ ANTISOCIALE**Dimitri D'Andrea, Ida Dominijanni**coordina **Camilla Emmenegger**

Quale libertà rivendicano i gruppi no-vax? Rispetto al Novecento, il concetto di libertà sembra avere perso oggi il proprio carattere politico, facendosi esclusivamente individuale, e dunque compatibile con le società di mercato. Ma anche (paradossalmente) con le istanze autoritarie: che invocano un io sovrano libero da vincoli sociali, in uno stato altrettanto libero da vincoli costituzionali. Ma una concezione impolitica della libertà non è estranea neppure ai movimenti progressisti, dove le grandi lotte collettive sembrerebbero tramontate per sempre. E se i movimenti ambientalisti ribaltassero il tavolo?

LIBERTÀ E SICUREZZA**Massimo Giannini** incontra**Franco Gabrielli**

Dal terremoto in Abruzzo alla Costa Concordia; dalle scuse per il G8 di Genova, definito “una catastrofe”, alla grande ondata migratoria del 2011-2012; dalla direzione della Protezione Civile a quella della Polizia, sino al ruolo di sottosegretario nel governo Draghi, nel pieno dell'emergenza pandemica. Un testimone unico – per esperienze, competenze, vissuto – degli ultimi vent'anni di storia d'Italia. E un principio-guida: non può esistere libertà dove non sia garantita la sicurezza della persona. E viceversa.

**MOSCA 1966. PROCESSO
ALLA LETTERATURA**uno spettacolo di e con **Ezio Mauro**
adattamento teatrale e racconto in scenadi **Massimiliano Briarava**letture di **Federico Deiana,****Debora Dellomonaco, Giulia Palmieri,****Samuele Reggiani**

L'incredibile storia di Andrej Sinjavskij e Julij Daniel', due scrittori russi che sfidarono il regime sovietico con l'arma più temuta – la parola – pubblicando i loro libri in Occidente. Un'amicizia intellettuale tanto profonda da trasformarsi in politica. Entrambi arrestati, e giudicati nel 1966 in un processo che diventa uno scandalo mondiale, i due amici non si incontreranno mai più. Ma il loro legame rimarrà saldo, così come i loro ideali. In scena due uomini che il Kgb tentò di cancellare dalla storia: a ricordarci che la parola, la letteratura e l'arte sono impossibili da arginare.

*ingresso: 10 Euro***ore 18.30**Aula Magna
Cavallerizza
Reale**ore 21.00**OGR
Sala Fucine

museorisorgimentotorino.it

DEMOCRAZIA

FUTURA

Biennale Democrazia è la prima grande manifestazione torinese a raccogliere la sfida di *Torino Futura*, progetto della Città di Torino per le nuove generazioni che moltiplica le occasioni culturali pensate per loro lungo tutto l'anno.

Per la prima volta, *Biennale Democrazia* dedica una sezione del programma – *Democrazia Futura* – alle giovani, ai giovani e alle scuole. Lo fa in un periodo particolare, in cui si avverte la necessità della loro immaginazione per spingere il presente ad abbandonare i sentieri tracciati per sperimentare nuove rotte.

80 classi delle elementari, 40 delle medie, 80 delle superiori, studenti dei CPIA, giovani del carcere minorile hanno partecipato in questi mesi ai percorsi formativi proposti da *Biennale Democrazia* insieme a Iter – Istituzione torinese per un'educazione responsabile, realizzati in collaborazione con numerose realtà educative di comprovata esperienza.

Democrazia Futura presenta progetti, visioni e provocazioni di chi ha tutto il futuro davanti. Alcuni incontri sono rivolti alle classi. Molti altri, soprattutto sabato e domenica, sono pensati per giovani e famiglie, invitati a partecipare a spettacoli, giochi, performance che trovano la loro sede principale nel Museo Nazionale del Risorgimento Italiano e nelle piazze che gli fanno da cornice.

200 ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia, accolti nel Campus di Democrazia Futura, sono ospiti d'onore del progetto. I giovani registi di Sottodiciotto Film Festival racconteranno l'esperienza. Scuole, giovani e famiglie ne sono protagonisti.

In caso di pioggia, gli incontri outdoor si svolgeranno in spazi coperti nelle vicinanze. Il cambiamento sarà comunicato in loco e online.

Là dove non indicato diversamente, l'ingresso è libero e gratuito.

Con la partecipazione di: Acmos APS; Area X; Associazione Guitare Actuelle; Biblioteche Civiche Torinesi; CCO Crisi Come Opportunità; Cifa Onlus; Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea; Fondazione Casa Teatro Ragazzi e Giovani Onlus; Master in Giornalismo "Giorgio Bocca"; Museo del Risparmio; Museo Nazionale del Risorgimento Italiano; Museo Storico Reale Mutua; Polo del '900; _resetfestival/The Goodness Factory; Sottodiciotto Film Festival; Torinodanza Festival/Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale.

In collaborazione con



!R

MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO ITALIANO

Museo del
Risparmio
via San Francesco
d'Assisi 8



**INFOMANIA.
SCEGLI L'INFORMAZIONE GIUSTA**
a cura del Museo del Risparmio

L'esercizio di una cittadinanza consapevole implica un buon uso dell'informazione. Il laboratorio invita ragazze e ragazzi a riflettere sul fenomeno delle fake news e su quanto l'informazione incida sulle nostre scelte quotidiane. Attraverso enigmi, quiz e una caccia al tesoro, i giovani sono condotti a elaborare strategie per discernere le informazioni di qualità da quelle inaffidabili: una competenza oggi fondamentale per tutelarsi nelle decisioni di consumo e di gestione delle finanze personali.

rivolto alle scuole medie;
attivabile su prenotazione scrivendo a:
prenotazionimdr@civita.art

ore 9.00
Museo del
Risparmio
via San Francesco
d'Assisi 8



**INFODEMIA.
COME ORIENTARSI NELLA
SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE**

Una corretta informazione è uno dei fondamenti della democrazia. Anche in seguito alla diffusione della comunicazione via web e social media, le persone sono raggiunte da notizie che arrivano dalle fonti più disparate. Attraverso questa lezione interattiva online, che vede la partecipazione di un esperto di comunicazione, si apprende come discernere l'informazione di qualità, vagliare le fonti e orientarsi nel mondo dell'informazione, con particolare attenzione a quella economico-finanziaria.

rivolto alle scuole superiori;
prenotazione: info@museodelrisparmio.it

**PROTEZIONE E FUTURO. UN BINOMIO
PER SENTIRSI PIÙ LIBERI**

Un laboratorio esperienziale e interattivo per parlare di futuro, cioè di protezione. Il prendersi cura di sé e degli altri passa attraverso le scelte di tutti i giorni: dallo sport che pratichiamo, al posto in cui sognamo di vivere, al percorso scolastico che intraprendiamo. La cultura assicurativa può diventare un alleato prezioso soprattutto per le nuove generazioni.

rivolto alle scuole medie e superiori;
prenotazione: segreteria@arex.info

I VALORI DELLA PROTEZIONE

Visita didattica, attività laboratoriale ed esperienza inclusiva sui valori del bene comune e sui comportamenti etici in esso contenuti: assicurare qualcosa significa proteggerlo, ma proteggere implica saper dare valore e saper dare valore richiede capacità critica e di analisi delle circostanze, nella loro complessità. Quando il contesto in cui viviamo diventa esso stesso il bene da proteggere, allora, con naturalezza, il nostro pensiero si orienta da "ciò che è mio" a "ciò che è nostro" e dà adito a comportamenti ed azioni virtuose, orientate ad un bene più alto del singolo, perché comune.

rivolto alle scuole superiori;
prenotazione: museostorico@realemutua.it

**ore 9.00
ore 11.00
ore 14.00**

Area X
via San Francesco
d'Assisi 12



ESPERIENZA | PROTEZIONE | FUTURO
Area X è un'iniziativa di
Intesa Sanpaolo Assicura

ore 11.00

Museo Storico
Reale Mutua
via Garibaldi 22



ore 14.00

Campus
Luigi Einaudi
aula A2



**MUSICA FUTURA. LABORATORIO
D'IMMAGINAZIONE DEL FUTURO**

*in collaborazione con _resetfestival
in partnership con Incubatore 2i3T
e Camera di Commercio di Torino*

Un incontro dedicato alle ragazze e ai ragazzi del quarto e quinto anno delle scuole superiori per riflettere sullo stato dell'arte del settore musicale e per far emergere idee innovative e nuove professionalità.

ore 17.00

Biblioteche
civiche
torinesi



NATI PER LEGGERE

Nelle biblioteche civiche appuntamenti di lettura per le bambine, i bambini e le loro famiglie. Le più belle storie dagli albi illustrati, letti ad alta voce dal personale delle biblioteche con volontari e volontarie del Servizio civile universale.

Biblioteca civica Luigi Carluccio
via Monte Ortigara 95

Biblioteca civica Alessandro Passerin
d'Entrèves
via Guido Reni 102

Biblioteca civica Natalia Ginzburg
via Cesare Lombroso 16

Biblioteca civica Cascina Marchesa
corso Vercelli 141/7

età consigliata: da 0 a 6 anni

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE

Tante storie da ascoltare per scegliere la legalità. Racconti, favole e storie per cominciare a riflettere sul significato delle parole: diritti, doveri, responsabilità. Attività legata al progetto Bill – Biblioteca della legalità.

età consigliata: dai 6 anni

**SETTE VARIAZIONI SUL TEMA
DELLA LIBERTÀ**

*realizzato da Associazione Guitare
Actuelle*

Una performance musicale collettiva con sette scuole, duecentotrentatré ragazzi, trenta docenti, due compositori, otto musicisti, quattro tutor per esplorare le forme, i colori e i suoni della libertà d'espressione. L'arte e la musica diventano strumento di un'interazione che moltiplica energie, dimensioni, potenzialità necessarie allo sviluppo e al mantenimento delle società democratiche.

età consigliata: da 6 a 99 anni

ore 17.00

Biblioteca civica
Bianca Guidetti
Serra
piazzetta
Università
dei Matri
Minusieri 2



ore 17.30

Conservatorio
Giuseppe Verdi
piazza Bodoni



ore 9.00
ore 11.00
ore 14.00

Area X
via San Francesco
d'Assisi 12



PROTEZIONE E FUTURO. UN BINOMIO PER SENTIRSI PIÙ LIBERI

Un laboratorio esperienziale e interattivo per parlare di futuro, cioè di protezione. Il prendersi cura di sé e degli altri passa attraverso le scelte di tutti i giorni: dallo sport che pratichiamo, al posto in cui sognamo di vivere, al percorso scolastico che intraprendiamo. La cultura assicurativa può diventare un alleato prezioso soprattutto per le nuove generazioni.

rivolto alle scuole medie e superiori;
prenotazione: segreteria@arex.info

ore 9.30
ore 11.30

Polo del '900
Sala Didattica



Polo del '900

BOILING FROG GAME conduce Catrien Spijkerman

in collaborazione con Iron Curtain Project

Un laboratorio interattivo sulla libertà. A partire dalla metafora della rana – che a contatto con l'acqua bollente salta via, ma se si riscalda progressivamente resta fino a perire – sorgono quesiti che mettono in discussione abitudini consolidate. La libertà può essere tolta lentamente: qual è il punto in cui iniziamo a reagire? Una riflessione attiva sulla libertà e sui suoi limiti, per scoprire il “punto di ebollizione” di ciascuno di noi.

rivolto alle scuole superiori;
prenotazione obbligatoria:
valorizzazione@polodel900.it

VOLARE...

CON LE ALI DELLA LIBERTÀ

*realizzato dal Dipartimento Educazione
Castello di Rivoli Museo d'Arte
Contemporanea*

La metafora del volo come spunto per riflettere sulla libertà: ali variopinte quali fantasmagorici dispositivi per volare, ispirati al *Codice sul volo* di Leonardo da Vinci. Al termine di un percorso che ha coinvolto oltre cinquanta classi delle scuole elementari, uno spettacolare evento collettivo. Un volo simbolico per alludere alla necessità di spingersi ad ali spiegate verso i territori infiniti della creatività, dell'immaginazione, del libero pensiero.

CORRI PER L'INCLUSIONE

realizzato da ACMOS

Un'attività del corpo e della mente per riflettere e mobilitarsi contro le discriminazioni, a partire dai percorsi svolti con le classi delle scuole elementari, medie e superiori. I partecipanti, divisi in gruppi, scelgono una causa per la quale impegnarsi, ne indossano la pettorina e ha inizio la corsa, con il passaggio di un testimone. Al termine, testimonianze sullo sport come opportunità di incontro e di uguaglianza.

ore 10.00

piazza
Carlo Alberto



ore 10.30

Piazza
Carignano



ore 11.00

Museo Storico
Reale Mutua
via Garibaldi 22

**I VALORI DELLA PROTEZIONE**

Visita didattica, attività laboratoriale ed esperienza inclusiva sui valori del bene comune e sui comportamenti etici in esso contenuti: assicurare qualcosa significa proteggerlo, ma proteggere implica saper dare valore e saper dare valore richiede capacità critica e di analisi delle circostanze, nella loro complessità. Quando il contesto in cui viviamo diventa esso stesso il bene da proteggere, allora, con naturalezza, il nostro pensiero si orienta da “ciò che è mio” a “ciò che è nostro” e dà adito a comportamenti ed azioni virtuose, orientate ad un bene più alto del singolo, perché comune.

rivolto alle scuole superiori;
prenotazione: museostorico@realemutua.it

ore 14.30

Casa del Teatro
Ragazzi
e Giovani

**ESPLORATORI DI STORIE.
IL GIOCO DELLE SCELTE**

Dieci classi di Torino della scuola primaria e secondaria di primo grado utilizzano gli strumenti del teatro per ragionare sulla ricerca di un equilibrio tra responsabilità e libertà. Con l'idea di scoprire il gusto per la domanda, prima ancora che per la risposta: racconti, canzoni, giochi teatrali, favole, miti, interpretati per costruire insieme ragionamenti, idee, immagini e pensieri su libertà, responsabilità e giustizia. Un percorso dove il teatro è strumento per ragionare, e la filosofia il metodo affinché la riflessione resti aperta al contributo di tutte e tutti.

età consigliata: da 6 a 14 anni;
prenotazione: 011 19740280 – 389 2064590
biglietteria@casateatroragazzi.it

NATI PER LEGGERE

Nelle biblioteche civiche appuntamenti di lettura per le bambine, i bambini e le loro famiglie. Le più belle storie dagli albi illustrati, letti ad alta voce dal personale delle biblioteche con volontari e volontarie del Servizio civile universale.

Biblioteca civica Francesco Cognasso
corso Cincinnato 115

Biblioteca civica Villa Amoretti
parco Rignon

Biblioteca civica Primo Levi
via Leoncavallo 17

età consigliata: da 0 a 6 anni

**PORTAMI LÀ FUORI.
RAP FUORI LE S(BARRE)**
con Lucariello, Kento, Oyoshe
e Oltre le barre Crew
*concerto e dj set a cura di Crisi Come
Opportunità*

“Aiutame a durmì, scetame dimane, famme ‘nu regalo piglia ‘stu core e puortalò là fore”. Barre, parole e musica, che vengono dal lavoro di rapper e formatori all'interno degli Istituti Penali per Minorenni di Piemonte, Campania, Calabria e Lazio. Per portare fuori dalle mura delle carceri minorili l'anima e i sogni dei ragazzi in regime di detenzione. Con le loro speranze, pensate, scritte e tradotte in musica.

Progetto sostenuto da Intesa Sanpaolo.

ingresso: 5 Euro

ore 17.00

Biblioteche
civiche
torinesi

**ore 21.00**

Hiroshima
Mon Amour



ore 10.30Biblioteche
civiche
torinesi**NATI PER LEGGERE**

Nelle biblioteche civiche appuntamenti di lettura per le bambine, i bambini e le loro famiglie. Le più belle storie dagli albi illustrati, letti ad alta voce dal personale delle biblioteche con volontari e volontarie del Servizio civile universale.

Biblioteca civica Cesare Pavese
via Candiolo 79

Bibliobus
piazza Chiesa della Salute

età consigliata: da 0 a 6 anni

ore 11.30Polo del '900
Sala Didattica

Polo del '900

BOILING FROG GAME

conduce **Catrien Spijkerman**
in collaborazione con Iron Curtain Project

Un laboratorio interattivo sulla libertà. A partire dalla metafora della rana – che a contatto con l'acqua bollente salta via, ma se si riscalda progressivamente resta fino a perire – sorgono quesiti che mettono in discussione abitudini consolidate. La libertà può essere tolta lentamente: qual è il punto in cui iniziamo a reagire? Una riflessione attiva sulla libertà e sui suoi limiti, per scoprire il “punto di ebollizione” di ciascuno di noi.

prenotazione consigliata:
valorizzazione@polodel900.it

CITTÀ FUTURA

con **Doriana Crema** e **Gigi Piana**
a cura di Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, Fondazione Fitzcarraldo

Come è fatta una città a misura di bambini? Ce lo chiediamo dialogando con la vita e con il pensiero di Antonio Gramsci. Un laboratorio per sperimentare la cittadinanza attiva insieme agli altri, con il corpo e con la creatività: i bambini e le bambine si muovono all'interno di una città ideale che sono essi stessi a disegnare, sotto la guida di una coreografa e di un artista visivo.

età consigliata: da 6 a 11 anni;
prenotazione consigliata:
cittafutura@gramscitorino.it

**UN PERCORSO DI FORMAZIONE
PARTECIPATA SUL BILANCIO
EUROPEO**

*nell'ambito di Next Gen U,
un progetto della Fondazione
Compagnia di San Paolo
con Luca Martelli
coordina Daniele Viotti*

Il progetto Next Gen U avvicina i giovani under 25 alla conoscenza del lavoro delle istituzioni europee con modalità coinvolgenti e partecipate. Nell'ambito di un percorso dedicato al funzionamento del bilancio europeo, i giovani provenienti da tredici Centri culturali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta presentano la loro opera di monitoraggio civico: una mappatura territoriale dei progetti europei e dei fondi del PNRR che li ha portati a diventare “legislatori” e a redigere un progetto pilota.

ore 11.00piazza
Carlo Alberto

Polo del '900

ore 11.30Polo del '900
Sala '900

Polo del '900

ore 15.00

ore 16.30

piazza

Carlo Alberto

**STELI**

realizzato da *Stalker Teatro*,
in collaborazione con *Dipartimento
Educazione Castello di Rivoli Museo
d'Arte Contemporanea*

progetto e regia di **Gabriele Boccaccini**

Un grande evento partecipato, un'installazione dal forte impatto visivo, in cui si fondono gli elementi della creazione artistica, del gioco collettivo e del rito comunitario della festa. La performance coinvolge i partecipanti in un'azione corale in cui oggetti comuni, steli colorati nella gamma cromatica dell'arcobaleno, possono essere utilizzati liberamente in composizioni inedite, ma al tempo stesso vincolate dai limiti dettati da strumenti e spazi. Un'azione simbolica per riflettere su libertà e limite.

per giovani e famiglie

ore 15.30

Polo del '900

Sala '900



Polo del '900

PILLOLE DI LIBERTÀ

di e con **Enrica Boffetta, Giada Giustetto**

Proiezioni e parole per dire libertà. Un gruppo che frequenta i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti – persone diverse per provenienza culturale, sociale, politica e geografica – in una serie di incontri preparatori, ha dato vita a uno spazio narrativo libero. Attraverso lo strumento privilegiato del video, ogni partecipante esprime in libertà la propria idea di libertà.

DIRITTO ALLA LIBERTÀ

a cura del *Centro Interculturale*

Un viaggio intenso, che accompagna le bambine e i bambini a partire dalle tappe più significative nel cammino dei diritti umani (dal 1786 con l'abolizione della pena di morte nel Granducato di Toscana al 2013, in Pakistan, con Malala You-safzai e il suo appello per il diritto all'istruzione), fino ad arrivare alla rilettura di una società che propone (e impone) rigidi modelli di genere. Con letture tratte da *Il Cammino dei Diritti* di J. Carioli, *Lo Zio Diritto – la carta dei diritti dell'infanzia raccontata ai bambini* di R. Piუმini, *La Dichiarazione dei Diritti delle Femmine* di E. Brami.

età consigliata: da 6 a 11 anni

ore 17.00

Centro
Interculturale
corso
Taranto 160



ore 10.30Biblioteche
civiche
torinesi**NATI PER LEGGERE***realizzato dalle Biblioteche civiche torinesi*

Nelle biblioteche civiche appuntamenti di lettura per le bambine, i bambini e le loro famiglie. Le più belle storie dagli albi illustrati, letti ad alta voce dal personale delle biblioteche con volontari e volontarie del Servizio civile universale.

Biblioteca civica Cesare Pavese
via Candiolo 79

Bibliobus
piazza Chiesa della Salute

età consigliata: da 0 a 6 anni

ore 11.00piazza
Carlo Alberto

Polo del '900

CITTÀ FUTURA

con **Doriana Crema** e **Gigi Piana**
a cura di Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, Fondazione Fitzcarraldo

Come è fatta una città a misura di bambini? Ce lo chiediamo dialogando con la vita e con il pensiero di Antonio Gramsci. Un laboratorio per sperimentare la cittadinanza attiva insieme agli altri, con il corpo e con la creatività: i bambini e le bambine si muovono all'interno di una città ideale che sono essi stessi a disegnare, sotto la guida di una coreografa e di un artista visivo.

età consigliata: da 6 a 11 anni;
prenotazione consigliata:
cittafutura@gramscitorino.it

L'ITALIA È UN PAESE PER DONNE?

con **Donata Columbro**
conduce **Eva Vittoria Cammerino**
a cura di Prime Minister – Scuola di politica per giovani donne

Quale può essere il ruolo delle giovani generazioni nel superamento degli stereotipi di genere? La scuola di politica per ragazze di Prime Minister attraverso il lavoro svolto nel 2022 ad Asti, Ivrea, Torino e Savona ci mostra com'è possibile promuovere il cambiamento a partire da una corretta comprensione dei dati e dei fenomeni legati al gender gap, il divario di genere, che segna la differenza di retribuzione, presenza, visibilità delle donne in diversi ambiti della vita e della società.

OCA. L'ARTE CHE ALLENA IL PENSIERO

realizzato da Social Community Theatre

Uno spettacolo/gioco interattivo che pungola il pensiero critico sui temi del contrasto alle disuguaglianze, della lotta alla discriminazione e della cittadinanza attiva. Il gioco dell'Oca è uno dei giochi di società più antichi d'Italia. Questa versione è composta di caselle animate: scene interattive, quiz, monologhi, storie. Musicisti e attori danno vita, insieme al pubblico, a una performance teatrale interattiva.

per giovani e famiglie;
prenotazione consigliata:
spettacolo@popeconomix.org

ore 11.30Polo del '900
Sala '900

Polo del '900

ore 14.15**ore 16.15**cortile
Museo del
Risorgimento

Polo del '900

domenica 26 marzo

COMBO

ore 15.30

Biblioteche
civiche
torinesi



NATI PER LEGGERE

realizzato dalle Biblioteche civiche torinesi

Nelle biblioteche civiche appuntamenti di lettura per le bambine, i bambini e le loro famiglie. Le più belle storie dagli albi illustrati, letti ad alta voce dal personale delle biblioteche con volontari e volontarie del Servizio civile universale.

Mausoleo della Bela Rosin
strada Castello di Mirafiori 148/7

Bibliobus
piazzale Rostagno

età consigliata: da 0 a 6 anni

ore 16.00

Museo
Nazionale del
Risorgimento
Sala Monoliti



**UN GIORNO DA DEPUTATO.
LA CARTA COSTITUZIONALE
DELLA MIA CLASSE**
con **Gabriele Magrin,**
Gustavo Zagrebelsky,
introduce **Ferruccio Martinotti**

Bambine e bambini dell'ultimo anno della scuola elementare presentano gli esiti di un'esperienza condivisa di libertà e di responsabilità, che li ha condotti alla ricerca di diritti e di doveri verso gli altri. La scrittura di una carta costituzionale della classe è stata l'occasione per sviluppare un pensiero consapevole, grazie al quale vivere in modo più maturo le dinamiche scolastiche e che richiedono responsabilità e spirito democratico.

età consigliata: da 6 a 99 anni

**OSTELLO, BAR-RISTORANTE,
SPAZIO PER LA MUSICA E LA CULTURA**



**E molto di più: un luogo per i curiosi dove scoprire,
creare e celebrare la condivisione in tutte le lingue.**



@thisiscombo
thisiscombo.com

Bologna | Venezia | Milano | Torino
info@thisiscombo.com



ISTITUTO DI CANDIOLO - IRCCS

Contro il cancro non risparmiamo le energie.

#sostienicandiolò



Dona su: www.fprconlus.it

C/C Postale 410100

Codice Fiscale: 97519070011




Bonifico Bancario

Intesa Sanpaolo IBAN

IT 75 D 03069 09606 100000117256

Unicredit IBAN

IT 64 T 02008 01154 000008780163

Seguici anche su:     



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

feel

the extraordinary



Ripercorri la storia in alcuni degli hotel più antichi e suggestivi d'Europa. Lasciati ispirare da servizi unici e inaspettati. Vivi un'esperienza extra-ordinaria.

nh-collection.it | 848 390 398 | NH Collection Torino Piazza Carlina



NH COLLECTION

TORINO • PIAZZA CARLINA

NOODLES®

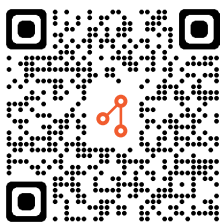


per **Biennale
Democrazia**



L'ecosistema per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale

**Un'alleanza tra 250 imprese e
istituzioni pubbliche e private,
realità profit e non profit,
riunite per generare impresa
e finanza d'impatto**



Scopri i 250 partner

**Un cluster di
competenze,
attività e servizi
per il territorio**

**Consulta *Democrazia Diffusa*, il programma
partecipato da TSI per Biennale Democrazia 2023
su biennaledemocrazia.it**

www.torinosocialimpact.it

DEMOCRAZIA DIFFUSA

Biennale Democrazia è da sempre progettata in collaborazione con le realtà culturali più vivaci di Torino. Da quest'anno, il lavoro di raccolta e valorizzazione delle proposte di associazioni, istituzioni e imprese del terzo settore dà vita a *Democrazia Diffusa*, un programma di eventi disseminati sul territorio cittadino per promuovere la partecipazione attiva dei quartieri della città e delle persone che li abitano.

Realizzata con Torino Social Impact, il Tavolo delle Circoscrizioni, la rete delle Biblioteche Civiche e ARCI Torino, questa sezione del programma di *Biennale Democrazia* vuole fare della diffusione della cultura democratica, al contempo, un tema e un metodo. Si tratta, infatti, mostre, spettacoli, dibattiti per un totale di oltre 25 incontri disseminati per la città, che valorizzano la straordinaria ricchezza di iniziative e soggetti tipica dei quartieri torinesi, tornando a riflettere sulle sfide – urbane, culturali, sociali – del rapporto fra zone le une alle altre indispensabili.

Con la partecipazione di: Anpi N. Grosa; Arci Torino; Artemuda; Associazione Acmos; Associazione Centrodonna Rita Ferraris Tori APS; Associazione Choròs; Associazione Il Camaleonte; Associazione Museo Nazionale del Cinema; Associazione Periferia Letteraria; Associazione Piemondo Onlus; Associazione Sguardi; Associazione Tra Me; Associazione Variante Bunker ASD APS; Assoetica; Bagni pubblici di via Agliè; Biblioteche civiche torinesi; Centro Servizi Volontariato Torino; Circoscrizioni al centro; Direzione regionale Piemonte – Villa della Regina; Ecoborgo Campidoglio APS; Euricse; Fondazione Accademia Maggiore; Fondazione Collegio Universitario di Torino Renato Einaudi; Fondazione Giacomo Brodolini; Gallerie d'Italia – Torino; Giardino Forbito; Gruppo Pensionati Vanchiglietta APS; Istituto Universitario Salesiano di Torino; LabNet; Laqup APS; Les Petites Madeleines APS; Minollo APS; Onda Larsen; Pequeñas Huellas; Rolling Theatre APS; SAA – School of Management; Teatro Carillon; Tempo di parole; Tiascolto APS.

Con il sostegno di



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Realizzato con



**dal 9 febbraio
al 16 luglio**

Gallerie d'Italia
piazza
San Carlo 156

GALLERIE D'ITALIA
TORINO

INTESA  SANPAOLO

GALLERIE D'ITALIA

Intesa Sanpaolo organizza alle Gallerie d'Italia la prima mostra personale italiana di JR, artista francese famoso in tutto il mondo per i suoi progetti che uniscono fotografia, arte pubblica e impegno sociale. Combinando diversi linguaggi espressivi l'artista porterà nell'esposizione torinese, realizzata in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo e curata da Arturo Galansino, il suo tocco per raccontare la realtà e stimolare riflessioni sulle fragilità sociali. Con il progetto *Déplacé-e-s*, JR ha viaggiato in zone di crisi per riflettere sulle difficili condizioni in cui oggi versano migliaia di persone a causa di conflitti, guerre, cambiamenti climatici e attivare intere comunità all'insegna di valori come libertà, immaginazione, creatività e partecipazione.

Orari di apertura:

martedì, giovedì, venerdì, sabato,

domenica ore 9.30-19.30

mercoledì ore 9.30-22.30

Ultimo ingresso: un'ora e mezza prima della chiusura

**dal 14 marzo
all'11 aprile**

ore 9.00-19.00

Biblioteca civica
Centrale
Sala conferenze
via della
Cittadella 5

LAVORO IN BIANCO E NERO

a cura di Associazione Tra Me

L'esperienza di lavoro degli operatori del CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria) di Torino con le persone richiedenti asilo, illustrata in quaranta fotografie e dieci pannelli esplicativi.

LIBERTÀ PER LE DONNE IRANIANE

*a cura di Associazione Centrodonna
Rita Ferraris Tori APS*

Un'installazione a cura del Centrodonna in solidarietà alle donne iraniane. L'installazione è composta dalle immagini di giovani che per la loro protesta (iniziata dalla morte di Masha Amini) sono stati uccisi, torturati o messi in carcere, detenuti senza la speranza di essere liberati. Capigliature realizzate con materiale di recupero si affiancano alle immagini. Completa l'installazione la lettura di riflessioni sul tema da scrittrici che hanno subito il carcere o l'ostracismo da governi dittatoriali.

**RITRATTI DAL FUTURO.
ILLUSTRAZIONI
DI FRANCESCO LOPOMO**
a cura di Minollo APS

I personaggi che, nella storia, hanno lottato – con i gesti, con le idee, o con entrambi – per la libertà. E quelli sorprendentemente numerosi (scrittori e scrittrici, scienziati/e, filosofi/e) che, per parlare di libertà, hanno immaginato di trasportarla in un tempo futuro. I ritratti di Francesco Lopomo in libera fruizione del pubblico.

22 e 23 marzo

ore 14.00-18.00
Cortile Cascina
Marchesa
corso Vercelli 147

**dal 22 marzo
al 16 aprile**

ore 10.00-18.00
Spazio giovani
Alkadia
via Foligno 14

DEMOCRAZIA DIFFUSA

ore 14.30

Palazzo
Ceriana-Mayneri
Sala Toniolo
corso
Stati Uniti 27

**I NUOVI CONFINI DELLA LIBERTÀ
D'IMPRESA. TRA ECOLOGIA
E SOSTENIBILITÀ**
a cura di Assoetica

Una riflessione su come la libertà d'impresa, oggi, debba coincidere con i valori dell'inclusività e della responsabilità sociale. Ecologia, equità, economia e rispetto della diversità culturale sono i nuovi confini a cui l'impresa deve saper proporre modelli di business capaci di guardare ad una platea di stakeholder sempre più ampia.

ore 17.00

Villa della Regina
strada Santa
Margherita 79

**LE FIGLIE DEI MILITARI.
UNA SCUOLA NUOVA PER LE DONNE
DELLA NUOVA ITALIA**
*a cura di Direzione Regionale Piemonte –
Villa della Regina*

Dare “degne madri” al nuovo Regno d'Italia grazie a un'istruzione femminile di eccellenza. La vicenda, a lungo dimenticata, avviene nella Torino post-unitaria in un luogo unico: Villa della Regina. Già residenza di Casa Savoia, è donata nel 1865 da Vittorio Emanuele II all'Istituto Figlie dei Militari. Spinta da vari sostenitori (tra cui Massimo d'Azeglio) diviene collegio scolastico femminile tra i migliori d'Italia. Da dimora di principesse, così, la Villa si trasforma in luogo di istruzione (ed emancipazione) di giovani orfane, di figlie di invalidi di guerra e decorati al valore.

prenotazione:

drm-pie.villadellaregina@cultura.gov.it

**LO SPAZIO COME BENE COMUNE.
NUOVE SFIDE (INTERPLANETARIE)
PER NUOVI DIRITTI**
a cura di Minollo APS

I progetti “marziani” di Elon Musk, ma anche le missioni Artemis (che, più realisticamente, vogliono riportarci sulla Luna) – e ancora il turismo spaziale di Jeff Bezos o la ricerca di minerali rari: la nuova corsa allo spazio è ufficialmente partita, e vede sempre più nazioni protagoniste. Ma a che cosa ci serve lo spazio? E quale libertà può offrire, a noi terrestri? La risposta è solo in parte nelle carte della Nasa (o dell'ESA): per decenni sono stati filosofi e scrittori di fantascienza a riflettere sul rapporto tra noi e lo Spazio, dando vita a suggestioni oggi più attuali che mai.

informazioni:

associazione.minollo@gmail.com

**LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE.
IL PROGETTO “DECIDO”**
a cura di Vol.To ETS

Da recettori passivi di un intervento a contributori attivi dello stesso: il progetto DECIDO cambia l'esperienza della cittadinanza in tema di prevenzione e gestione delle emergenze. Il metodo: coinvolgere associazioni, volontari, enti pubblici, piccole imprese e cittadini in generale, in sessioni dette di “co-creazione”. La libertà dei cittadini implica libero accesso alle informazioni (spesso non divulgate o troppo “tecniche”) per essere preparati e consapevoli del rischio; e di poter incidere sulle politiche, a partire da dibattiti partecipativi e evidence-based. Al termine aperitivo collettivo.

ore 17.00

Spazio giovani
Alkadia
e Beeozanam
via Foligno 14

ore 17.30

Vol.To
via Giolitti 21

ore 19.00

Biblioteca
Centrale del
Collegio
Universitario
Einaudi
via Maria
Vittoria 39

**LIBERTÀ E COMUNITÀ.
OPEN DEBATE**

*a cura di Fondazione Collegio
Universitario di Torino Renato Einaudi*

Un dibattito a squadre tra universitari (appartenenti sia alla comunità del Collegio Einaudi sia a quella degli atenei torinesi in generale) quale momento conclusivo di un percorso di formazione dedicato ad un particolare strumento di comunicazione: il dibattito pubblico.

ore 21.00

Centro Studi
Serenio Regis
Sala Poli
via Garibaldi 13

**LAVORO E LIBERTÀ.
LE VITE AGRE
DI LUCIANO BIANCIARDI
E CARLO LIZZANI**

*a cura di Associazione Museo Nazionale
del Cinema*

Libertà, alienazione: lati opposti, ma complicati, del mondo del lavoro. Li ha indagati in modo iconico l'intellettuale grossetano Luciano Bianciardi. Temi e atmosfere dei suoi scritti – disincantati, irriverenti, preveggenti – tornano nella trasposizione cinematografica del suo romanzo più celebre, *La vita agra*, realizzata in forma di commedia amara da Carlo Lizzani nel 1963. La proiezione del film sarà preceduta da una discussione su come cinema e letteratura – nei primi anni sessanta – abbiano saputo cogliere del “boom”, del benessere, della nuova modernità, le contraddizioni latenti.

**LA VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI
TRA LIBERTÀ E TERRITORIO**

*a cura di Acmos, Pequeñas Huellas,
Choròs, Onda Larsen, Artemuda
e Teatro Carillon*

Che cosa si intende per “libertà” nei quartieri più distanti dal centro? Quali libertà vivono (o vorrebbero vivere) le e i giovani delle zone periferiche della città? Una mattinata di confronto – per e con i giovani – sul tema della libertà nei contesti periferici: un dibattito aperto che coinvolgerà figure significative dell’associazionismo cittadino. Seguirà la “Biblioteca vivente”, dove i personaggi di Don Milani e Malala Yousafzai verranno portati in vita grazie alla lettura. La mattinata si concluderà con la proiezione di un video.

ESPRESSIONI DI LIBERTÀ

a cura di Fondazione Giacomo Brodolini

È possibile immaginare la libertà? A questa domanda è dedicato il pomeriggio di workshop. Attorno a quattro tavoli di lavoro sederanno cittadine di tre diverse generazioni (tra i 18 e i 45 anni): ciascuno adotterà una forma di libertà e una specifica espressione artistica. La metodologia sarà quella del “Design Thinking”, un approccio ugualitario volto alla risoluzione creativa e condivisa di problemi complessi. In sinergia con il quartiere, i risultati emersi dai tavoli porteranno a una call per artiste emergenti: le loro opere saranno infine esposte presso gli spazi di Open Incet.

prenotazione consigliata su Eventbrite

ore 9.00

Centro Civico
via San Benigno 22

ore 15.00

Open Incet
piazza Teresa
Noce 17

ore 16.00

Biblioteca civica
centrale
Sala Conferenze
via della
Cittadella 5

BENVENUTI IN BIANCO E NERO

a cura di Associazione Tra Me

Alla presenza del fotografo Orlando Morici, autore della mostra, viene presentato il volume *Benvenuti in bianco e nero – immagini e voci del lavoro di accoglienza*, edito da NEOS Edizioni.

informazioni: info@tramecarignano.com

ore 16.00

Fondazione
Educativo della
Provvidenza
corso Trento 13

**FARE IMPRESA RESPONSABILE
E SOSTENIBILE.
NUOVI PARADIGMI DELLA LIBERTÀ**

*a cura di Fondazione Accademia
Maurizio Maggiora, LabNet,
SAA – School of Management*

Con l'evolvere della società muta il modo di fare impresa. La transizione ESG (Environmental, Social, and corporate Governance) sta imponendo un cambio di paradigma: si trasformano i modelli organizzativi e quelli manageriali, rendendo la sostenibilità ambientale, sociale e di buon governo un elemento cruciale del valore generato dall'azienda. Nuove forme di capitalismo spingono le imprese dalla pura massimizzazione dei profitti a un approccio più attento ai benefici di tutti gli stakeholder: clienti, venditori, creditori, pubblico. Un cambio di forma mentis in piena regola.

**PASSEGGIATA NELLA STORIA.
I LUOGHI DELLA RESISTENZA
NEL QUARTIERE OPERAIO
DI BARRIERA DI MILANO**

a cura di Associazione Piemondo Onlus

Il quartiere Barriera di Milano ha contribuito in modo importante alla Resistenza. Dall'antico biscottificio Wamar alle immense OGM di Corso Vigevano, operaie e operai nelle fabbriche del quartiere sono insorti per la libertà. Questo percorso storico-artistico ci accompagna alla scoperta delle loro figure. Storia, urbanistica e architettura si uniscono all'incontro con gli aspetti sociali del territorio: si attraversano i luoghi di lavoro e di resistenza, si visitano le lapidi dei partigiani, e si conclude presso la sede dell'ANPI Renato Martorelli.

prenotazione obbligatoria con contributo di 5 Euro: info.piemondo@gmail.com

PALLA PRIGIONIERA

a cura di Variante Bunker ASD APS

Dj set, aperitivo collettivo e uno sguardo ludico – ma anche molto peculiare – al tema della libertà: che cosa ci insegnano la corsa, la sfida, il rispetto delle regole e l'agonismo, mentre stiamo giocando a un gioco che si basa sul fatto di “imprigionare” gli avversari?

ingresso con tessera ARCI;

prenotazione: eventi@variantebunker.com

ore 16.15

piazza Crispi

ore 17.00

Bunker
via Niccolò
Paganini 0/200

ore 17.00

Villa
della Regina
strada Santa
Margherita 79

**IL BAMBINO CHE NON POTEVA
ANDARE A SCUOLA.**
STORIA DI UNA LIBERTÀ NEGATA
*a cura di Direzione Regionale Piemonte –
Villa della Regina*

Quando vengono promulgate le leggi razziali, nel 1938, Ugo ha 10 anni e sta per iscriversi alle scuole medie. Ma a inizio settembre sua madre gli comunica che, in quanto ebreo, non potrà tornare a scuola. Ugo Foà, autore del libro *Il bambino che non poteva andare a scuola*, racconta la sua storia, quella dei suoi fratelli, e di tutti gli ebrei in Italia: non poter fare sport, lavorare negli uffici pubblici, avere una radio in casa o farsi aiutare da una tata “di razza ariana”, a seguito dei provvedimenti che estromisero gli ebrei dalla vita sociale, economica e politica del Paese.

prenotazione:
drm-pie.villadellaregina@cultura.gov.it

ore 17.30

piazza Castello
fronte
Teatro Regio

IL BUS DEI SOGNI
*a cura di Associazione Choròs
in collaborazione con Associazione
Sguardi*

Un racconto a più voci capace di evocare luoghi, immagini, testi classici e biografie, collegati al territorio di Barriera di Milano e dintorni. Un viaggio a tappe per scoprire i protagonisti e le protagoniste (nell'arte, nell'associazionismo, nella cittadinanza) della vita culturale del quartiere.

*ingresso (viaggio e spettacolo
“Quel sogno di libertà che credevamo
al sicuro”): 15 Euro – ridotto (over 60
e under 10): 9 Euro;*
prenotazione obbligatoria:
infochoroscomunita@gmail.com

**COMUNITÀ INTRAPRENDENTI.
NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE
E SVILUPPO LOCALE**
a cura di Euricse

Due esperienze pratiche – Comunità a Supporto dell'Agricoltura e Portinerie di quartiere – orientate a far conoscere le diverse modalità attraverso cui gli abitanti di un dato territorio si attivano per rispondere ai bisogni della propria comunità locale. Il mezzo: il coinvolgimento diretto dei membri (società civile, organizzazioni private, enti pubblici) nella gestione dell'organizzazione e nella realizzazione delle attività. Nuovi modelli organizzativi capaci di garantire a ciascun abitante la possibilità di pensare, esprimersi e agire senza costrizioni nel contribuire allo sviluppo socio-economico della propria comunità.

**QUEL SOGNO DI LIBERTÀ
CHE CREDEVAMO AL SICURO**
*a cura di Associazione Choròs
in collaborazione con Associazione Sguardi*

Un evento teatrale guidato da quattro elementi fondamentali: la drammaturgia coreutica scaturita da incontri e laboratori collettivi; il confronto con il testo *Generazione perduta* di Vera Brittain; la presenza in scena di giovani artiste e artisti; e la scenografia, ideata dall'artista Cosimo Veneziano e realizzato da allieve e allievi delle Scuole Tecniche San Carlo. Una riflessione sulla fragilità, e dunque il valore, della nostra democrazia.

*ingresso (viaggio “Il bus dei sogni”
e spettacolo): 15 Euro –
ridotto (over 60 e under 10): 9 Euro;*
prenotazione obbligatoria:
infochoroscomunita@gmail.com

ore 18.00

Biblioteca
civica Centrale
via della
Cittadella 5

ore 19.30

Teatro
Marchesa
corso
Vercelli 141

ore 20.30Spazio Kairos
via Mottalciata 7**DONNE IN PARLAMENTO***a cura di Rolling Theatre APS*

Un gruppo di donne cerca di entrare nell'Assemblea per ottenere il controllo dello Stato. Riusciranno a spacciarsi per uomini e farsi ascoltare? E una volta preso il potere, quali novità porteranno nel Paese? Una riscrittura contemporanea ironica e dissacrante tratta da Aristofane, una riflessione ancora attuale su come cambia la situazione sociale e politica se il potere passa nelle mani delle donne. Il "buon governo" è davvero una questione di genere?

*ingresso: 10 Euro con tessera ARCI;**prenotazione:**associazionerolling@gmail.com***ore 21.15**Casa del
Quartiere di
Barriera
di Milano
via Agliè 9**UNDICI STORIE DI RESISTENZA.****UNDICI ANNI DELLA TURCHIA***a cura di Bagni pubblici di via Agliè*

Gli ultimi undici anni della Turchia attraverso le storie di undici persone. La nuova diaspora in Europa (fatta di studenti, professori, parlamentari, sindacalisti, giudici, attivisti), emigrata forzatamente per motivi politici, permette di riflettere sull'attualità turca, ma anche sul funzionamento dei confini e sulle modalità di accoglienza (o non accoglienza) sia istituzionali sia informali. Una serata dedicata alla presentazione del nuovo libro di Murat Cinar giornalista, videomaker e fotografo freelance.

*prenotazione: 011 5533938***LA CULTURA PER TUTTI.****LA LIBERTÀ DI CONOSCERE***a cura di Direzione Regionale Piemonte –
Villa della Regina*

Guardare e... toccare! Il laboratorio è incentrato sul tema dell'accessibilità museale. L'accesso alla cultura come diritto – di tutte e tutti – implica di essere liberi di conoscere ed esplorare. E quale modo migliore di farlo, se non utilizzando tutti i nostri sensi? Il tatto, in particolare, porta con sé enormi potenzialità: è uno straordinario strumento di conoscenza alla portata di tutti noi.

*età consigliata: da 6 a 10 anni;**attività compresa nel biglietto d'ingresso a Villa della Regina (gratuito per under 18 e possessori Abbonamento Musei);**prenotazione:**drm-pie.villadellaregina@cultura.gov.it***LA DEMOCRAZIA DIGITALE****TRA LIBERTÀ E SORVEGLIANZA***a cura di IUSTO – Istituto Universitario
Salesiano di Torino*

La dimensione partecipativa delle democrazie contemporanee trova nel mondo digitale sia potenzialità di libertà partecipativa sia rischi relativi alla sorveglianza delle condotte individuali. Utopia e distopia sono state raramente così vicine fra loro: la realizzazione di infiniti sogni umani si accompagna a nuove dipendenze e a forme di controllo sociale mai neppure immaginate. Di fronte a tutto ciò, non basta la tecnica: serve anche una prospettiva filosofico-politica, giuridica e psicologica, oltre a un vasto dibattito pubblico.

*prenotazione: info@ius.to***ore 10.30**Villa
della Regina
strada Santa
Margherita 79**ore 11.00**Istituto
Universitario
Salesiano
di Torino
Aula Lorenzini
piazza Conti di
Rebaudengo 22

ore 12.00Giardino
Sambuy
piazza
Carlo Felice**LA LIBERTÀ È SCRITTA***a cura di Giardino Forbitto*

Editor, autori e autrici, agenti, uffici stampa: l'editoria è un intrico di attori diversi, tutti coinvolti nel dare vita al prodotto finale: il libro. Come si declina la libertà nelle scelte editoriali? Una rosa di titoli scelti dai librai, e approfondimenti con autori e editor delle case editrici Feltrinelli e Einaudi. Il tutto nel contesto del consueto Mercato della Biodiversità Goo-green (su due giorni, per l'occasione) con produttori agricoli e artigiani sia Km0 che nazionali.

ore 15.00Ecoborgo
Campidoglio
via Musinè 5/7**LIBRILIBERI***a cura di Ecoborgo Campidoglio APS,
Les Petites Madeleines APS*

Libri usati, recuperati dal macero e rimessi in libertà, per tutto: liberi di circolare, di passare di mano in mano e di voce in voce. Oltre ai racconti narrati dai libri troveranno spazio anche le "human library", testimonianze di chi si è scontrato con il proprio bisogno di libertà, facendolo diventare scelta di vita o canto e linguaggio d'arte.

**LIBERAZIONI E DISUGUAGLIANZE.
TRA SALUTE MENTALE E BENESSERE***a cura del Tavolo di lavoro Arci
per la salute mentale*

Che legame esiste tra libertà e salute mentale? Una delle due è premessa dell'altra? E se sì, quale? Il benessere mentale non è più, da tempo, concepito come fattore puramente individuale: attori collettivi, strutture, processi sociali vi prendono parte in modo decisivo, influenzando le opportunità di salute, malattia e cura. Il tema della salute mentale, ancora di più dopo la pandemia, si rivela cartina di tornasole delle nostre disuguaglianze e contraddizioni. Una su tutte: quella tra profitto e salute pubblica.

*ingresso con tessera ARCI;
prenotazione: 347 1727988***"NOI CONOSCIAMO LA PIETÀ".
GUERRA, RESISTENZA E DEMOCRAZIA
ATTRAVERSO GLI OCCHI
DI UNA PARTIGIANA***a cura di Associazione Periferia Letteraria
in collaborazione con ANPI
N. Grosa e Associazione Il Camaleonte*

L'incontro tra un ex-soldato tedesco e una giovane partigiana nei mesi della lotta contro il nazifascismo; un amore che testimonia di come il perdono e la tenerezza possano vincere sui conflitti. A partire dalla graphic novel *Gli occhi della partigiana* (di Alberto Cicchi e Flavio Vasile, Il camaleonte edizioni) un dialogo tra giovani di ieri, che hanno combattuto per libertà e democrazia, e di oggi, che scoprono la fragilità di conquiste a lungo vissute come diritti acquisiti.

ore 16.30Circolo
Risorgimento
via Giovanni
Poggio 16**ore 18.30**Polo Culturale
Lombroso16
via Cesare
Lombroso 16

ore 12.00Giardino
Sambuy
piazza
Carlo Felice**LA LIBERTÀ È SCRITTA***a cura di Giardino Forbito*

Editor, autori e autrici, agenti, uffici stampa: l'editoria è un intrico di attori diversi, tutti coinvolti nel dare vita al prodotto finale: il libro.

Come si declina la libertà nelle scelte editoriali? Una rosa di titoli scelti dai librai, e approfondimenti con autori e editor delle case editrici Feltrinelli e Einaudi. Il tutto nel contesto del consueto Mercato della Biodiversità Googreen (su due giorni, per l'occasione) con produttori agricoli e artigiani sia Km0 che nazionali.

ore 15.00Casa del
quartiere
San Salvario
via Morgari 14**PASSEGGIARE LIBERAMENTE***a cura di LaQUP APS*

Che cosa significa che uno spazio è "pubblico"? Quali sono gli elementi che ci fanno sentire liberi - di stare, vivere, abitare lo spazio? Questa passeggiata/deriva urbana attraversa strade, piazze e giardini del quartiere di San Salvario, a Torino, alla ricerca dei segni che raccontano il rapporto tra città, potere e libertà. Cercando di capire in che modo la forma della città percepzioni e modi di vivere. Al termine, workshop di confronto sulle osservazioni dei partecipanti attraverso la realizzazione di una mappa degli "spazi pubblici di libertà".

*prenotazione: progetti@laqup.it***MANIFESTO DELLA DONNA
FUTURISTA. DIALOGO CON
VALENTINE DE SAINT POINT**
*a cura di Associazione Periferia
Letteraria in collaborazione con
"Tempo di Parole" del Circolo
dei lettori di Torino*

Dialogo in veste teatrale tra una donna dei nostri giorni e Valentine de Saint Point, artista futurista e autrice del *Manifesto della donna futurista* del 1912 sulla questione dei diritti femminili.

Seguirà dibattito con le istituzioni, partiti sociali e culturali presenti, coordinati da psicologi specializzati sulle tematiche libertà e femminicidio, parità di genere.

**LE PAROLE DELLA LIBERTÀ.
NEURODIVERGENZA E ABILISMO**
*a cura di Gruppo Pensionati
Vanchiglietta APS*

Una parte della popolazione (tra il 15 e il 20%) condivide uno sviluppo neurologico sotto alcuni aspetti differente dalla maggioranza, statisticamente atipico. Queste persone sono definite neuroatipiche o neurodivergenti: tra loro ci sono individui autistici, dislessici, ADHD, tourettici, discalculici, eccetera. Ma che cosa significa "neurodiversità"?

La visione abilista (presupporre che tutte le persone abbiano un corpo abile, screditando la disabilità) manca un punto cruciale: la neurodiversità è importante per l'umanità, tanto quanto la biodiversità lo è per il pianeta.

*ingresso con tessera ARCI;
prenotazione: 340 7637042***ore 18.30**Polo Culturale
Lombroso16
via Cesare
Lombroso 16**ore 20.00**Bocciofila
Vanchiglietta
lungo Dora
Pietro
Colletta 39/a



**CORSI
di STRUMENTO
e LABORATORI
MUSICALI**

**ANNO FORMATIVO
2022 ——— 2023**

**CORSI DI STRUMENTO E LABORATORI DI MUSICA D'INSIEME DA 3 A 99 ANNI
LABORATORI PER PRINCIPIANTI E STRUMENTISTI ESPERTI**

SOSTIENI LA CULTURA

Scegli di destinare il tuo
5 per mille
alla Fondazione per la Cultura Torino
della Città di Torino.

Inserisci il codice fiscale
09870540011
nell'apposito spazio dei moduli
per la dichiarazione dei redditi.

www.fondazioneperlaculturatorino.it

VUOI CAPIRE DOVE VA L'ITALIA?
UN BUON INIZIO
È LEGGERE LA STAMPA.



ABBONATI A CHI CREDE NELL'INFORMAZIONE DI QUALITÀ.



REGISTRATI E ABBONATI

LA STAMPA

OSPITI

Maria Chiara Acciarini è fondatrice del CIDI.

Pietro Adamo insegna Storia delle dottrine politiche all'Università di Torino.

Mirko Alagna insegna Filosofia politica all'Università di Firenze.

Massimo Alberti è giornalista di *Radio Popolare*.

Francesca Angeleri è giornalista del *Corriere della Sera*.

Fabio Armao insegna Relazioni internazionali all'Università di Torino.

Amedeo Balbi insegna Astronomia e astrofisica all'Università di Roma Tor Vergata.

Alessandro Barbero insegna Storia medievale all'Università del Piemonte Orientale.

Jean-François Bayart insegna Religione e politica all'IHEID di Ginevra.

Marinella Belluati insegna Sociologia della comunicazione all'Università di Torino.

Francesca Berardi è giornalista di *Chora Media*.

Tiziana Bertaccini insegna Storia dell'America all'Università di Torino.

Cristina Bianchetti insegna Urbanistica al Politecnico di Torino.

Enrica Boffetta è insegnante e formatrice di Biennale Democrazia.

Alice Borgna insegna Letteratura latina all'Università del Piemonte Orientale.

Francesca Borgonovi guida il team su Analisi delle Competenze del Centro OCSE.

Jacopo Bottacchi è ricercatore in Storia dell'America latina all'Università di Torino.

Giacomo Bottos è direttore di *Pandora Rivista*.

Luca Bottura è giornalista, scrittore e autore televisivo.

Michelangelo Bovero ha insegnato Filosofia politica all'Università di Torino.

Massimiliano Briarava è regista, insegnante, performer, scrittore.

Emiliano Bronzino regista teatrale, è direttore del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.

Pietro Buffa è direttore della formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Pasquale Buonarota è attore e regista teatrale.

Mia Caielli insegna Diritto pubblico comparato all'Università di Torino.

Nicola Calocero Giannoni è regista teatrale.

Annalisa Camilli è giornalista di *Internazionale*.

Sergio Capelli è amministratore di Legambiente Piemonte.

Giulia Carluccio insegna Media audiovisivi all'Università di Torino dove è professoressa.

Eva Vittoria Cammerino è fondatrice di Prime Minister.

Marco Carminati è responsabile delle pagine dell'arte del *Domenicale del Sole 24 ore*.

Barbara Carnevali insegna Filosofia all'EHESS di Parigi.

Matilde Cassani è artista e performer.

Andrea Cauduro è musicista dell'Accademia dei Folli.

Cristopher Cepernich insegna Sociologia della comunicazione all'Università di Torino, dove è delegato del Rettore alla comunicazione.

Manuela Ceretta insegna Storia del pensiero politico all'Università di Torino.

Carla Chiappini è autrice e giornalista.

Carolyn Christov-Bakargiev è direttrice del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.

Collettivo di fabbrica GKN è un gruppo lavoratrici e lavoratori GKN in assemblea permanente.

Gherardo Colombo è stato magistrato.

Donata Columbro, giornalista, insegna Architettura dell'informazione all'Università Iulm.

Alessandro Coppola insegna Urbanistica al Politecnico di Milano.

Andrea Costa è musicista.

Francesco Costa, giornalista, è vicedirettore de *il Post*.

Doriana Crema è coreografa e formatrice.

Giorgio Cuscito, analista di geopolitica, scrive su *Limes*.

Eleonora D'Alessandro è storica dell'arte e delle pratiche religiose.

Silvana Dalmazzone insegna Economia dell'ambiente all'Università di Torino.

Dimitri D'Andrea insegna Filosofia politica all'Università di Firenze.

Serena Danna è vicedirettrice di *Open*.

Egidio Dansero insegna Geografia economico-politica all'Università di Torino.

Giancarlo De Cataldo è magistrato, drammaturgo e scrittore.

Simona De Giorgio è coordinatrice di Torino Social Impact.

Concita De Gregorio è giornalista de *La Repubblica* e scrittrice.

Antonella Delli Gatti è attrice, formatrice e operatrice di teatro sociale di comunità.

Enrico De Lotto è musicista dell'Accademia dei Folli.

Juan Carlos De Martin, curatore scientifico di Biennale Tecnologia, insegna Ingegneria informatica al Politecnico di Torino.

Federico Deiana è attore per *Elastica*.

Debora Dellomonaco è attrice.

Paolo Demontis è musicista dell'Accademia dei Folli.

Rosita Di Peri insegna Politiche e istituzioni del Medio Oriente all'Università di Torino.

Valentina Dirindin è giornalista freelance.

Ida Dominijanni è giornalista e filosofa.

Emak rapper, cura il laboratorio rap all'IPM Ferrante Aporti di Torino.

Camilla Emmenegger, formatrice di Biennale Democrazia, è ricercatrice in Filosofia politica all'Università di Torino.

Federico Faloppa insegna Storia della lingua italiana all'Università di Reading.

Giulietta Fassino, architetta, è responsabile dei progetti culturali per Torino Urban Lab.

Adriano Favole insegna Antropologia culturale all'Università di Torino.

Isabelle Ferreras insegna Sociologia all'Università di Louvain.

Marianna Filandri insegna Sociologia economia all'Università di Torino.

Francesco Filippi è formatore e storico della mentalità.

Marcello Flores ha insegnato Storia dei diritti umani all'Università di Siena.

Paolo Flores d'Arcais è direttore di *MicroMega*.

Laura Fontana è giornalista ed esperta di comunicazione digitale.

Simona Forti insegna Filosofia politica alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Francesco Frisari è regista, sceneggiatore e autore televisivo.

Franco Gabrielli è stato Capo della Polizia e Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Giuseppe Gabusi insegna International Political Economy all'Università di Torino.

Barbara Gagliardi insegna Diritto amministrativo all'Università di Torino.

Elisabetta Galeotti insegna Filosofia politica all'Università del Piemonte Orientale.

Enrico Galiano insegna alle scuole secondarie di primo grado.

Francesco Gallino, formatore di Biennale Democrazia, insegna Storia del pensiero politico all'Università di Torino.

Iliaria Gaspari, filosofa e scrittrice, insegna alla Scuola Holden e alla Scuola Omero.

Andrea Gavosto è direttore della Fondazione Agnelli.

Stefano Geuna è Rettore dell'Università di Torino.

Vera Gheno insegna Didattica delle lingue moderne all'Università di Firenze.

Massimo Giannini è direttore de *La Stampa*.

Stefano Giorgi è visual designer.

Ottavia Giustetti è giornalista de *La Repubblica*.

Giada Giustetto, insegnante, è progettista e formatrice di Biennale Democrazia.

Giorgio Gianotto è direttore editoriale di Add editore.

Daniele Giglioli insegna Critica letteraria e Letterature comparate all'Università di Trento.

Paolo Giordano è scrittore e fisico.

Stefano Giorgi è artista, pittore e performer.

Enrico Giovannini insegna Statistica economica all'Università di Roma Tor Vergata.

Daniele Gorgone, progettista e formatore di Biennale Democrazia, è insegnante di Filosofia e storia.

Elena Granaglia insegna Scienze delle finanze all'Università di Roma Tre.

Irene Grazioli è attrice.

Silvia Gribaudi è artista e coreografa.

Stéphane Grumbach, specialista di Cina, insegna Computer science all'INRIA.

Walter Guadagnini è direttore di CAMERA-Centro Italiano per la Fotografia.

Maria Lodovica Gullino è responsabile scientifica di ColtivaTo e fondatrice di Agroinnova.

Alessandro Isaia è segretario generale della Fondazione per la Cultura Torino.

Rahel Jaeggi insegna Filosofia sociale e politica all'Università Humboldt di Berlino.

Kento è rapper e scrittore.

Nadia Lambiase è fondatrice di Mercato Circolare e autrice teatrale.

Federica Landi, artista e fotografa, insegna all'Accademia di Belle Arti di Roma.

Sandro Landi insegna Storia della cultura italiana moderna all'Università di Bordeaux.

Maria Laura Lanzillo insegna Storia delle dottrine politiche all'Università di Bologna.

Marco Lavazza è vicepresidente di Lavazza.

Luca Lazzareschi è attore.

Carolina Lio storica dell'arte, lavora con il progetto Visible.

Daive Livermore è regista, cantante, coreografo, scrittore, attore e insegnante.

Lucariello è rapper e ideatore del Presidio Culturale Permanente negli IPM.

Matteo Lucchetti curatore del progetto Visible.

Gabriele Magrin, curatore scientifico di Democrazia Futura, insegna Storia del pensiero politico all'Università di Sassari.

Andrea Malaguti è giornalista de *La Stampa*.

Marco Malvestio si occupa di fantascienza italiana ed ecologia all'Università di Padova.

Simona Malvezzi, architetta, è fondatrice di *Kuehn Malvezzi*.

Enrico Manera, ricercatore all'Istituto, insegna Storia e filosofia.

Francesca Mannocchi è scrittrice, giornalista e reporter freelance.

Massimo Mantellini è scrittore ed esperto di web.

Caterina Marchiò insegna Anatomia patologica all'Università di Torino.

Marco Mariano insegna Storia dell'America all'Università di Torino.

Fabrizio Maronta è responsabile relazioni internazionali di *Limes*.

Luca Martelli cofondatore della cooperativa Aurive, Project Manager di *Next Gen U*.

Ferruccio Martinotti è direttore del Museo Nazionale del Risorgimento.

Vittorio Martone insegna Sociologia dell'ambiente e del territorio all'Università di Torino.

Ezio Mauro ha diretto *La Stampa* e *La Repubblica*.

Leonard Mazzone, progettista e formatore di Biennale Democrazia, è ricercatore in Filosofia politica.

Marco Menin insegna Storia della filosofia all'Università di Torino.

Fabio Merlini è presidente della Fondazione Eranos.

Mikhail Minakov è filosofo politico e storico della modernità.

Sabina Minardi è giornalista de *L'Espresso*.

Ilan Misano è ingegnere biomedico al Technion Israel Institute of Technology.

Lucilla G. Moliterno è coordinatrice scientifico-organizzativa di Biennale Democrazia e Democrazia Futura.

Maria Grazia Monaci è Rettrice dell'Università della Valle d'Aosta.

Alessandro Monteverde Sánchez insegna Storia americana all'Università di Playa Ancha di Valparaíso.

Manuelle Mureddu è scrittore, illustratore e autore di fumetti.

Mirko Mussetti, analista di geopolitica e geostrategia, scrive su *Limes*.

Francesco Niccolini è drammaturgo e regista teatrale.

Matteo Nucci è giornalista e scrittore.

Teresa Numerico insegna Filosofia, tecnologia e società all'Università Roma Tre.

Maddalena Oliva è vicedirettrice del *Fatto Quotidiano*.

Oltre le barre Crew è una crew torinese di rapper under 25.

Oyoshe è rapper e formatore del Presidio Culturale Permanente negli IPM.

Andrea Pagliardi insegna Storia e teoria di cinema d'animazione allo IED di Milano.

Matteo Pagliardi è musicista dell'Accademia dei Folli.

Alberto Pagliarino è Project Manager dello spettacolo OCA.

Damiano Palano insegna Filosofia Politica all'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Giulia Palmieri è attrice.

Emiliano Paoletti è direttore del Polo del '900.

Antonio Pascale è scrittore, autore televisivo e ispettore agrario.

Francesco Passarelli insegna Economia politica all'Università di Torino.

Luisa Passerini ha insegnato Storia contemporanea all'Università di Torino e all'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Valentina Pazé insegna Filosofia politica all'Università di Torino.

Laura Pepe insegna Diritto romano e greco antico all'Università Statale di Milano.

Lucio Perotti è un pianista.

Carlo Petrini, gastronomo e scrittore, è fondatore di Slow Food.

Mauro Pescio è autore di cinema, teatro e podcast.

Matteo Pessione è coordinatore operativo di OGR Torino.

Simone Pieranni è giornalista di *Chora Media*.

Gigi Piana è un artista visivo.

Alessandro Piscì è un attore teatrale.

Pier Paolo Portinaro insegna Filosofia politica all'Università di Torino.

Cristina Prandi insegna Chimica organica all'Università di Torino.

Franco Prina insegna Sociologia giuridica all'Università di Torino.

Alessandra Quarta insegna Diritto privato all'Università di Torino.

Francesco Quatraro insegna Politica economica all'Università di Torino.

Veronica Raimo è scrittrice e traduttrice.

Andrea Rampazzo è un artista della danza.

Uma Rani è economista all'ILO a Ginevra.

Samuele Reggiani è attore.

Enrica Rigo insegna Filosofia del diritto all'Università di Roma Tre.

Rosita Rijitano è giornalista e scrittrice.

Vanessa Roghi, storica e autrice di programmi culturali, collabora con Rai Tre.

Elena Rolla è coreologa della Compagnia EgriBiancoDanza.

Silvia Romani insegna Antropologia del mondo classico all'Università Statale di Milano.

Jenny Romano cofondatrice e CEO di *The Newsroom*.

Paolo Romano è presidente di Smat.

Carlo Roncaglia è regista attore e musicista dell'Accademia dei Folli.

Franca Roncarolo insegna Comunicazione politica all'Università di Torino.

Daniela Ronco insegna Sociologia della devianza all'Università di Torino.

Elisa Rosso è direttrice Innovazione e internazionalizzazione dell'Università di Torino.

Farian Sabahi insegna Storia contemporanea all'Università dell'Insubria.

Stefano Sacchi insegna Scienza politica al Politecnico di Torino.

Luis Sal è youtuber, regista e creatore del podcast *Muschio selvaggio*.

Cecilia Sala è giornalista de *Il Foglio* e autrice per *Chora Media*.

Livio Santoro, sociologo, è redattore alle Edizioni Arcoiris.

Guido Saracco è Rettore del Politecnico di Torino.

Matteo Saudino insegna Filosofia e storia.

Sergio Scamuzzi ha insegnato Sociologia all'Università di Torino.

Igiaba Scego è giornalista e scrittrice.

Simonetta Sciandivasci è giornalista de *La Stampa*.

Giuseppe Sciara insegna Storia delle dottrine politiche all'Università di Bologna.

Viola Scaglione è direttrice artistica di Balletto Teatro di Torino.

Luca Scuccimarra insegna Storia delle dottrine politiche alla Sapienza di Roma.

Antonio Scurati è giornalista e scrittore.

Giovanni Semi insegna Sociologia all'Università di Torino.

Giorgia Serughetti insegna Filosofia politica all'Università di Milano Bicocca.

Bohdan Shumlyovych si occupa di Storia pubblica al Centro di storia urbana di Leopoli.

Gabriella Silvestrini insegna Storia del pensiero politico all'Università del Piemonte Orientale.

Walter Siti è scrittore e critico letterario.

Luca Sofri è direttore de *il Post*.

Catrien Spijkerman è giornalista freelance.

Valdo Spini è presidente dell'AICI.

Daniela Steila insegna Storia della filosofia russa all'Università di Torino.

Claudio Strinati è storico dell'arte, conduttore televisivo e dirigente pubblico.

Xavier Tabet insegna Storia e letteratura italiana all'Università Parigi 8.

Daniela Tafani insegna Etica e politica dell'intelligenza artificiale all'Università di Pisa.

Ece Temelkuran è una scrittrice, politologa e attivista turca.

Alessandro Tuccillo insegna Storia moderna all'Università di Torino.

Valeria Vacchiano è responsabile amministrativa presso la Città di Torino.

Ilaria Valenzi è ricercatrice alla Fondazione Bruno Kessler.

Elena Vallino insegna Economia dello sviluppo all'Università di Torino.

Sofia Ventura insegna Comunicazione pubblica all'Università di Bologna.

Federico Vercellone insegna Estetica all'Università di Torino.

Valeria Verdolini, presidente di Antigone Lombardia, insegna all'Università di Milano Bicocca.

Paola Viganó, architetta, insegna Urbanistica all'Università Iuav di Venezia.

Daniele Viotti è stato Relatore Generale al Bilancio Europeo 2019.

Stefano Visentin insegna Storia delle dottrine politiche all'Università di Urbino.

Chiara Volpato ha insegnato Psicologia sociale all'Università Milano Bicocca.

David Wengrow insegna Archeologia comparata allo University College di Londra.

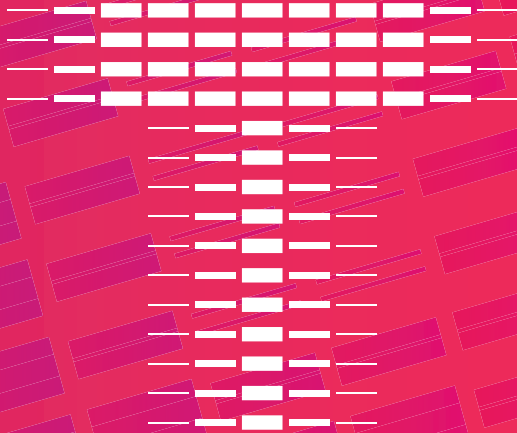
Judith Wielander è curatrice del progetto Visible.

Gustavo Zagrebelsky, presidente di Biennale Democrazia, è presidente emerito della Corte costituzionale.

Loris Zanatta insegna Storia dell'America all'Università di Bologna.

Alessandro Zennaro insegna Psicopatologia all'Università di Torino, di cui è vicerettore.

in collaborazione con



BIENNALE TECNOLOGIA

Tecnologia è Umanità

TORINO, 18-21 APRILE 2024



Politecnico
di Torino



Ripensare la globalizzazione Rethinking globalization

TORINO
1-4 giugno 2023



FESTIVAL
internazionale
dell'**ECONOMIA**

festivalinternazionaledeleconomia.com



in collaborazione con





OGR Torino e Sonic Park presentano

INTERPOL

26.06.2023 | H 21 | OGR Torino



TICKET

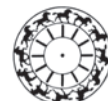


#WeAreOGR #OGRTorino | Corso Castelfidardo, 22 | ogrtorino.it

in collaborazione con



Club Silencio



AIACE TORINO



GIOVANI X TORINO



LE PASSATE EDIZIONI

PARTECIPARE ATTIVA(LA)MENTE. questo il titolo della **prima edizione** (22-26 aprile 2009) di *Biennale Democrazia*, che ne rappresenta lo spirito e il principio fondante, cioè l'incontro fecondo tra impegno civile e arricchimento culturale. Apertosi con la lezione inaugurale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano presso il Teatro Regio, il primo esperimento di *Biennale Democrazia* ottenne il risultato sperato di coinvolgere migliaia di persone e, in particolare, moltissimi giovani.

La **seconda edizione** (13-17 aprile 2011), ha proposto alla città **TUTTI. MOLTI. POCCHI.** A partire da una riflessione sul rapporto tra democrazia e oligarchie, tra partecipazione ed esclusione.

La **terza edizione** (10-14 aprile 2013) ha avuto come titolo **UTOPICO. POSSIBILE?** Filo conduttore, l'interesse verso dimensioni della vita sociale e politica poste al di là di ciò che è già conosciuto.

La **quarta edizione** (25-29 marzo 2015), ha avuto come tema **PASSAGGI**, per riflettere sui flussi inarrestabili di popoli, sulle grandi trasformazioni del nostro presente e sulle inevitabili ricadute sulla coesistenza democratica.

La **quinta edizione** (29 marzo-2 aprile 2017) ha avuto come tema-guida **USCITE D'EMERGENZA**, una riflessione sulle crisi del nostro tempo e sulla ricerca di nuovi inizi.

La **sesta edizione** (27-31 marzo 2019), dal titolo **VISIBILE INVISIBILE**, ha ospitato una riflessione su novità e distorsioni prodotte da un mondo ad altissima visibilità.

La **settima edizione** (6-10 ottobre 2021) nasce dall'osservazione che abitiamo lo stesso pianeta, ma possiamo appartenere a mondi diversi: da qui il titolo **UN PIANETA, MOLTI MONDI.**



uni— -verso per Biennale Democrazia

23 – 25 marzo 2023

Campus Luigi Einaudi, Cavallerizza Reale
OGR, Teatro Carignano, Teatro Gobetti

Incontri con

Jean-François Bayart
Annalisa Camilli
Giulia Carluccio
Francesco Costa
Stefano Geuna
Marco Lavazza
Davide Livermore
Ilan Misano
Maria Grazia Monaci
Cristina Prandi

Franca Roncarolo
Elisa Rosso
Farian Sabahi
Chiara Volpato
Alessandro Zennaro



UNIVERSITÀ
DI TORINO



BIENNALE DEMOCRAZIA

otto 7400 - Palazzo del Presidente della Repubblica

Un progetto di



Realizzato da



In collaborazione con



Polo del '900



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Politecnico
di Torino

Main Partner



Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT

Partner



COMBO

Con il contributo di



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



UNIONE INDUSTRIALI
Torino

Con il supporto di



MUSEO
NAZIONALE
RISORGIMENTO
ITALIANO



Media Partner



LA STAMPA



Charity Partner



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS